UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PON 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Istituto Istruzione Superiore Statale
"Enzo Ferrari-Hertz"
e mail: rmis08100r@istruzione.it rmis08100r@pec.istruzione.it
Web: www.iisenzoferrari.it
Sede Legale Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: + 39 06.121122325 – Fax: + 39 06.67663813
Sede via Ferrini 83 tel.: 06.121122325 Sede via Procaccini 70 tel.: 06.121122805

ITIS HERTZ

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ART.1, COMMA 14 LEGGE 107/2015

A.A. S.S. 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022

Approvato dal Collegio dei Docenti il 22/10/2018

Revisionato nel Collegio dei Docenti del 29/11/2018

Approvato dal Consiglio d'Istituto del 17/12/2018

INDICE

Premessa	3
Priorità, traguardi ed obiettivi	4
Progetti ed attività	6
Storia dell'istituto, punti di forza	9
Indirizzi	22
Funzionigramma	29
Scelte organizzative/gestionali e attività corrispondenti	30
Rapporti scuola - famiglia	34
Piano miglioramento e progetto "Life"	35
Piano triennale della formazione triennio 2019-2022	40
Formazione in servizio: docenti e Ata	43
Organico personale: docenti e Ata	45
Organico dei posti di potenziamento	48
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	50
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	51
Alternanza scuola-lavoro	52
Regolamento del comitato tecnico scientifico	63
Piano inclusione	64
Criteri di valutazione	82
Atto di indirizzo del DS	86

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto I.I.S. "E. Ferrari - H. Hertz", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2321 del 1/09/2018;(all.1)
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 22/10/2018;
- il piano è stato revisionato nel Collegio dei Docenti del 29/11/2018
- il piano aggiornato è stato approvato dal Consiglio d'Istituto del 17/12/2018
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Diminuire il numero di trasferimenti in uscita.
2. Diminuire il numero di sospesi di giudizio (matematica, chimica, fisica, lingue, informatica).
3. Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingue nelle prove standardizzate.
4. Diminuire la varianza fra le classi.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Ridurre del 10% i trasferimenti nell'arco di un biennio.
2. Ridurre del 10% il numero di sospesi di giudizio.
3. Raggiungere i risultati di italiano, matematica e lingue delle scuole del centro Italia con lo stesso ESCS.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

1. La scelta delle priorità è strettamente connessa all'analisi dei dati a disposizione relativi agli esiti delle prove Invalsi e interni, che evidenziano un discostamento significativo verso il basso dai dati di confronto.
2. Gli esiti sono da migliorare in Italiano, Matematica e Lingue straniere, dove evidentemente è mancata un'analisi approfondita delle competenze di base degli studenti, su cui programmare interventi mirati al recupero innanzitutto e al consolidamento successivamente.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Incoraggiare azioni di formazione e organizzazione didattica (dipartimenti) finalizzate alla realizzazione del curricolo d'istituto.

2. Realizzare prove comuni in matematica, italiano, lingue e materie di indirizzo con protocolli condivisi di valutazione.

3. Attuare percorsi di alfabetizzazione linguistica per gli stranieri

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

1. Consolidare le attività di gruppo tra i docenti, individuando spazi di confronto e condivisione.

2. Attuare percorsi didattici e prove di verifica comuni.

3. Attuare percorsi di alfabetizzazione linguistica per gli stranieri

4. Creare una banca di materiali per condividere esperienze e proposte didattiche.

Il raggiungimento di questi obiettivi, in un arco di tempo ragionevole, consentirà agli studenti di strutturare e rinforzare il proprio bagaglio di conoscenze e competenze, al fine di conseguire una preparazione globale più efficace. Questo traguardo incrementerà il senso di autostima e, dunque, di percezione, attraverso un processo di autovalutazione più consapevole del peso delle proprie capacità.

Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire.

- Competenze tecnologiche e di ricerca per il liceo di scienze applicate
- Competenze di cittadinanza

PROGETTI ED ATTIVITA'

Elenco progetti;
le schede dei singoli progetti si trovano nella sezione didattica di scuola in Chiaro e sul sito della scuola
http://www.iisenzoferrari.it/content.asp?ID=551

TITOLO	DOCENTE RESPONSABILE	DESTINATARI	SEDE
ACCOGLIENZA-NAPOLI	BARBERIO, LIBURDI	CLASSI PRIME	HERTZ
ALMADIPLOMA	SCORDO CARMELA	CLASSI QUINTE E QUARTE	VALLAURI
ASSEMBLAGGIO COMPUTER	GIUSEPPE BRANDINELLI	CLASSI PRIME DEL TECNICO INDUSTRIALE	VALLAURI
AUTOMATISMI INDUSTRIALI	ANTONIO PRANZO, ROBERTO PETRUCCI	STUDENTI INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA *ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE*	HERTZ VALLAURI
BIBLIOPOINT	MARIA PAOLA JERO	STUDENTI DEL BIENNIO E TRIENNIO DOCENTI E PERSONALE SCUOLA GENITORI TERRITORIO	VALLAURI
BUTTA BENE- IL CORRETTO CONFERIMENTO E IL RICICLO DEI RIFIUTI URBANI	MINA M. PEPE IN COLLABORAZIONE SIG.RA S. SCARPELLINI	TUTTE LE CLASSI	HERTZ - VALLAURI VERRAZANO
COPROGETTAZIONE	IELPO	TUTTE LE CLASSI	HERTZ - VALLAURI VERRAZANO
CORSO BLS-D (BASIC LIFE SUPPORT - DEFIBRILLATORE)	MARTUFI E LIBURDI	TUTTI GLI STUDENTI MAGGIORENNI DELLA SCUOLA, AI DOCENTI E ATA	
CORSO DI POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE	DE GREGORI	STUDENTI CLASSI II, III, IV, V, PERSONALE DOCENTE	VERRAZANO
CORSO TEORICO-PRATICO DI INTRODUZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE	ROBERTO DE FELICIS	ALUNNI CLASSI QUARTE E QUINTE ITE AFM	VERRAZANO
CULTURA-NATURA-SPORT- MEDIA: ISOLA D'ELBA	IORIO, LIBURDI BARBERIO	CLASSI TERZE E QUARTE	HERTZ
CULTURA-NATURA-SPORT: FIRENZE	BARBERIO, LIBURDI	CLASSI SECONDE	HERTZ
CYBERCHALLENGE	FABIO SCANU	ALUNNI CLASSI TERZE QUARTE E QUINTE TECNICO E SCIENTIFICO	VALLAURI
CYBERSECURITY E RESPONSABILITÀ PERSONALE	FABIO SCANU	ALUNNI PRIMO ANNO TECNICO E SCIENTIFICO	VALLAURI
DIPENDENZE DA TECNOLOGIE DIGITALI	RAGOSA NICOLINA ANNA	1, 2, 3, 4, 5 O	HERTZ
DONAZIONE SANGUE (PLESSO HERTZ)	PASTORINI	STUDENTI MAGGIORENNI E PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE	HERTZ
EDUCAZIONE AL CINEMA	FEDERICA FERRARI	GLI ALUNNI MAGGIORENNI	VALLAURI
EMERGENCY A SCUOLA	FRANCO MARTUFI	TUTTE LE CLASSI	HERTZ
EXTREME ENERGY EVENTS (EEE)	GIUSEPPE CIANCIO,	STUDENTI VOLONTARI DI TUTTE LE	HERTZ

	LUIGINA ROCCHI	CLASSI	
GARE INFORMATICHE	SOLENGHI, RAGOSA	STUDENTI TRIENNIO INFORMATICA	HERTZ - VALLAURI
GIOCHI D'AUTUNNO	DANILA RUGGERI	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO	
GIORNALINO ON LINE: FERRARI EXPRESS	DANIELA CORNELI	ALUNNI EX VALLAURI	VALLAURI
GIOCO DEGLI SCACCHI	VINCENZO NAPOLITANO	ALUNNI DI TUTTE LE SEDI	HERTZ – VALLAURI VERRAZANO
GIORNALISTI@SCUOLA "REPUBBLICA@SCUOLA"	BARBERIO	CLASSE TERZE E QUARTE	HERTZ
IMPARARE DA BERLINO	BARBERIO, LIBURDI	CLASSI QUINTE	HERTZ
INTERCULTURA "STORIE DEL MONDO"+ "CONFINI"	MARIA PAOLA JERO	STUDENTI DEL BIENNIO DOCENTI E PERSONALE DELLA SCUOLA GENITORI ALUNNI STRANIERI TERRITORIO	HERTZ – VALLAURI VERRAZANO
IO MERITO FESTA DELLE ECCELLENZE	BIANCA GERARDA IELPO	TUTTA LA COMUNITÀ SCOLASTICA	HERTZ – VALLAURI VERRAZANO
IO RICERCATORE	CINZIA FATTORE	CLASSI 3F, 4F LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE	VALLAURI
LABORATORIO DI FISICA PER IL BIENNIO DEL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE	PAOLA SALVI	BIENNIO LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE	VALLAURI
LABORATORIO DI TEATRO	MARIA PAOLA JERO	STUDENTI SEDE EX VALLAURI	VALLAURI
LABORATORIO DIDATTICO DI STREET ART	VOZZOLO, MAIORELLA	STUDENTI CLASSI I, II, V SEDE DI VIA C. FERRINI,83	VERRAZANO - HERTZ
LABORATORIO TEATRALE ADULTI	GIUSEPPE CASSIA	DOCENTI, NON DOCENTI, GENITORI STUDENTI, FAMILIARI DEL PERSONALE, EX STUDENTI, EX LAVORATORI, CITTADINI DEI QUARTIERI ADIACENTI AI TRE PLESSI DELL'ISTITUTO.	HERTZ - VALLAURI VERRAZANO
LETTERATURA…..RIVISTA	GRAZIELLA VOZZOLO	STUDENTI CLASSI I, II, V SEDE DI VIA C. FERRINI, 83	VERRAZANO
NO" AL BULLISMO	ROSSANA REALE	ALUNNI DEL BIENNIO	HERTZ
OLIMPIADI DI MATEMATICA	SILVIA PERA	MIGLIORI ALUNNI IN MATEMATICA DI TUTTE LE CLASSI	HERTZ – VALLAURI VERRAZANO
PALAZZO ALTEMPS: LA DIMORA DI UN CARDINALE	CONTI IRENE, RAGOSA NICOLINA ANNA	ALUNNI 3O E 4O	HERTZ
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE. CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE	D.SILVANO. REFERENTI: G. D'ACHILLE PER LA SEDE DI VIA PROCACCINI E A. PISPERO PER LA SEDE DI VIA FERRINI.	TUTTI GLI STUDENTI.	HERTZ – VALLAURI VERRAZANO
ROBOTICA E AUTOMAZIONE	SERGIO MEUTI	2B, 3B ROBOTICA EDUCATIVA 4B, 5B AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	VALLAURI

SALVIAMO L'ITALIANO	**GALANTI MIRKO**	**STUDENTI**	**VALLAURI**
STAGE LINGUISTICO IN UNA CITTA' DELLA FRANCIA	**DE GREGORI MARIA RITA**	**STUDENTI 2A, 3A, 4A**	**VERRAZANO**
SPORT A SCUOLA	**FALCIGLIA, NAZZARO, LIBURDI, FRUSTACI, GRAZIOSI, BARALE**	**TUTTI GLI STUDENTI DEI TRE PLESSI**	**HERTZ – VALLAURI VERRAZANO**
STUDIAMOINSIEME	**VOZZOLO**	**CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DEL MUNICIPIO VII**	**VERRAZANO**
TRAVEL GAME ATENE "LA GRANDE SFIDA CULTURALE"	**IORIO, LIBURDI**	**CLASSI QUINTE**	**HERTZ**
TRAVEL GAME BARCELLONA "CULTURA, SOCIALIZZAZIONE, SICUREZZA"	**BARBERIO, LIBURDI**	**CLASSI QUINTE**	**HERTZ**
WEBTROTTER	**SALVI**	**1, 2F, 1H**	**VALLAURI-**

STORIA DELL'ISTITUTO, PUNTI DI FORZA

L'Istituto di istruzione superiore (IIS) "Enzo Ferrari" nasce dalla fusione di due storici istituti tecnici (a partire dall'a. s. 2009/10): **ITIS G. VALLAURI** e **ITC G. DA VERRAZANO.**
Dal 1°settembre 2018 è confluito anche **l'ITIS "Hertz" diventando IIS "ENZO FERRARI – HEINRICH HERTZ".**

Sede G. Vallauri via Grottaferrata

Sede H. Hertz via W. Procaccini

Sede Da Verrazano via C. Ferrini

I.I.S. FERRARI – HERTZ
plesso Grottaferrata *EX VALLAURI*

L'Istituto Tecnico Industriale "Giancarlo VALLAURI" nasce il 1 ottobre 1967, con la specializzazione in Telecomunicazioni.

Agli inizi degli anni '80 arricchisce la propria offerta formativa con l'inserimento della specializzazione in Informatica Industriale.

Negli anni '90, adeguandosi al cambiamento della società e al moltiplicarsi dei linguaggi di comunicazione, attiva le sperimentazioni del Nuovo Biennio Brocca, di ABACUS per l'informatica e del Liceo Scientifico Tecnologico, con la valorizzazione dell'area linguistica e dell'uso delle tecnologie informatiche, come strumenti decisivi nella formazione dei giovani.

Nell'a.s. 2006/07 l'istituto vince il prestigioso premio **"BMW Clean Energy Award"** per la sostenibilità ambientale. Tale riconoscimento testimonia la creatività intellettuale, gli stimoli culturali e le motivazioni al miglioramento che la nostra comunità ha saputo mantenere, pur tra le difficoltà e i disagi della nostra società educativa.

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

iiS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019-2022

I.I.S. FERRARI – HERTZ
plesso FERRINI EX DA VERRAZANO

L'Istituto Tecnico Commerciale "Giovanni da Verrazano" è nato nel 1964 all'estrema periferia est di Roma ed ha rappresentato la storia di uno dei piu' popolosi e famosi quartieri della capitale: Cinecittà.

La sua vicinanza agli stabilimenti cinematografici ha favorito contatti durevoli con autorevoli attori e registi (Giuliano Gemma, Nanni Loy, Stefano Sattaflores, etc.). Tra i suoi banchi hanno studiato Eros Ramazzotti e Alessandro Nesta.

Dal 1996 è previsto il corso programmatori IGEA e il corso serale SIRIO.

La Riforma degli Istituti Tecnici prevista nel DPR 88/10 ha determinato la riorganizzazione sostanziale dei piani di studio.

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Informatica ,Elettronica ed Elettrotecnica con articolazione Automazione

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Informatica ,Elettronica ed Elettrotecnica con articolazione Automazione
Corso serale elettronica

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535
Amministrazione Finanza e Marketing –
AFM "PROGETTO SPORT"
Progetto Sirio

IIS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019-2022

I.I.S. FERRARI – HERTZ
plesso Procaccini ex HERTZ

L'ITIS " Heinrich Hertz" è stato istituito nel 1979 come ITIS per l'Energia Nucleare e l'Elettronica, oggi specializzato in Elettronica, Automazione e Informatica.

L'Istituto prende il nome attuale nel 1985, divenendo rapidamente punto di riferimento per l'Istruzione Tecnica con l'inserimento delle sperimentazioni in Automazione, Informatica e Biotecnologie Ambientali, e dunque del corso serale in Elettronica ed Elettrotecnica.

Da sempre inoltre ha posto la propria lente d'ingrandimento su alcuni nodi tematici essenziali ed imprescindibili come l'inclusione, la qualità dell'insegnamento e la partecipazione.

L'identità dell'intero istituto, negli anni, si è costituita anche grazie a un continuo cammino di ricerca pedagogico-didattico-organizzativa che ha visto l'offerta costante di certificazioni e la partecipazione a numerose iniziative, sperimentazioni e progetti europei, così come a quelli promossi dalle Università di Roma, dal Ministero e da altri enti e associazioni della Capitale.

Nel 2018, avviene l'aggregazione con i plessi del Vallauri e del Da Verrazzano, confluendo nell'IIS Ferrari.

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +39(06121122805 – Fax: +39 067211555

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

IIS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

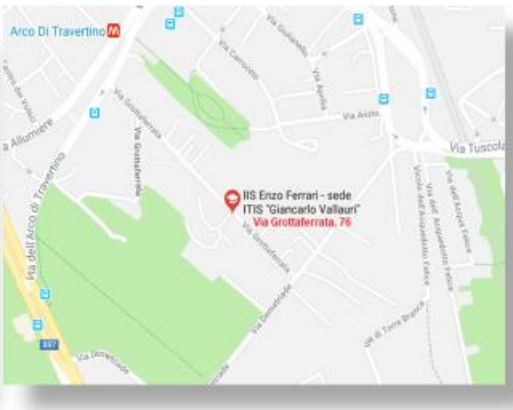
PTOF 2019-2022

PLESSO VIA GROTTAFERRATA
EX *G. VALLAURI*

Come raggiungerci

L'Istituto è facilmente raggiungibile dal centro e dalla periferia con la rete di trasporto pubblico:

- con la metropolitana linea A, fermata "Arco di Travertino"
- con le linee urbane di superficie 85, 87, 409, 657, 663, 664, 671, 765.



Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813

IIS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019-2022

PLESSO VIA C. FERRINI
EX G. DA VERRAZANO

Come raggiungerci

L'Istituto è facilmente raggiungibile dal centro e dalla periferia con la rete di trasporto pubblico:

- con la metropolitana linea A, fermata "Subaugusta"
- con le linee urbane di superficie 557, 558, 559, 451, 552, 654

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

IIS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019-2022

PLESSO VIA W. PROCACCINI
EX H. HERTZ

Come raggiungerci

L'Istituto è facilmente raggiungibile dal centro e dalla periferia con la rete di trasporto pubblico:

- con la metropolitana: linea A, fermata "Anagnina"
- con le linee urbane di superficie: 20, 046, 047, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 509, 515, 559, 551.

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555

PUNTI DI FORZA

ACCOGLIENZA

Le attività di accoglienza si svolgono prevalentemente nei primi giorni di scuola e mirano alla creazione di un clima positivo e fattivo atto a facilitare l'inserimento dei nuovi studenti, per far sì che il passaggio alla Scuola Media Superiore rappresenti un'effettiva occasione di crescita. L'accoglienza muove dalla conoscenza dell'ambiente in cui l'alunno si inserisce, sia in termini "fisici" che nelle strutture organizzative, nelle scelte che offre, negli obiettivi che propone, nelle sue risorse e nelle regole di convivenza.

Si prevedono attività finalizzate alla conoscenza di persone, ambienti e regole di funzionamento, somministrazione di questionari conoscitivi al fine di individuare la realtà del gruppo classe in tutti i suoi aspetti e favorire la socializzazione. In alcune fasi dell'accoglienza è prevista la partecipazione di alunni delle ultime classi o già diplomati, che presentano la Scuola dal punto di vista degli studenti.

iiS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019-2022

PUNTI DI FORZA

AREA INCLUSIONE

L'IIS " Ferrari- Hertz" promuove l'integrazione degli alunni con disabilità, in modo da offrire opportunità formative che consentano lo sviluppo delle proprie potenzialità promuovendo un inserimento ottimale, sia all'interno dell'Istituzione scolastica che nella società. Per ulteriori informazioni vedere sul sito nell'area inclusione sul sito. Protocollo accoglienza. Progetto H.

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

PUNTI DI FORZA

INTERCULTURA

UNIVERSALISMO - SCUOLA COMUNE – CENTRALITA' DELLA PERSONA

Obiettivi:

- ridurre le difficoltà linguistiche e culturali per gli studenti da poco arrivati in Italia;
- attivare strategie di accoglienza, sostegno e consulenza psicologica, legale e sociale affinché le differenze tra alunni italiani e stranieri non si traducano in discriminazione, dispersione scolastica ed esclusione sociale;

Modalità Operative:

- laboratori interculturali all'interno delle classi per promuovere la conoscenza delle diverse culture e un'integrazione scolastica sociale;
- sportello di ascolto, sostegno e consulenza rivolto alla famiglie, agli studenti e ai docenti;
- laboratorio linguistico per i nuovi inserimenti di ragazzi immigrati e suggerimento delle alternative sul territorio.

iiS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019-2022

PUNTI DI FORZA

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il piacere di stare insieme, e rendere gioioso l'apprendimento, è quello che spinge molti docenti a intraprendere non di rado con le classi iniziative "alternative": può trattarsi di visite di una mattinata - è certo più piacevole studiare la storia romana di fronte al gigantesco plastico della Roma imperiale esposto al Museo della Civiltà Romana -, di una intera giornata -e immergersi per qualche ora in una spiritualità difficile da immaginare, visitando il Sacro Speco, oppure "respirare" capolavori dell'architettura medievale lasciandosi sorprendere dal Duomo di Orvieto, o ancora cogliere al volo l'occasione, forse irripetibile, della mostra che raccoglie al Museo di Villa Borghese i capolavori del Canova, o passeggiare per Roma alla "caccia" di capolavori dell'arte barocca, o -perché no?- assistere al processo di lavorazione del latte presso l'Azienda "Latte sano"-; ma può trattarsi anche di esperienze più lunghe, di alcuni giorni: durante i quali immergersi nell'atmosfera medievale -e un po' magica- della Piazza del Campo a Siena o dell'Abbazia di Sant'Antimo, o rivivere le sensazioni di Leopardi dal colle de *L'infinito; ma può* anche trattarsi, come per le quinte, di "spiccare il volo", per l'Inghilterra, per Barcellona, per Vienna…

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

PUNTI DI FORZA

CERTIFICAZIONI

L'istituto in collaborazione con il BRITISH INSTITUTE OF ROME organizza corsi di lingue per conseguimento certificazione linguistiche europee.

Nel plesso HERTZ si possono conseguire certificazioni:

- CISCO
- EIPASS

iiS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019 -2022

PUNTI DI FORZA

IMAGINE DREAMSPARK

Nel plesso HERTZ grazie ad una convenzione con la MICROSOFT, è possibile per ogni alunno iscritto scaricare e installare sul proprio PC una copia gratuita e autentica del sistema operativo (tutte le versioni client-server) e del software di sviluppo prodotto dalla MICROSOFT.

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

PUNTI DI FORZA

BIBLIOPOINT

I Bibliopoint sono il frutto della collaborazione tra le Biblioteche di Roma e le scuole disponibili ad aprire le proprie biblioteche al territorio.

Il "Bibliopoint Vallauri" è situato all'interno dell' Istituto di Istruzione Superiore (IIS) "Ferrari-Hertz"

Fornisce servizi di tesseramento, prestito e prestito interbibliotecario, è inoltre dotato di postazioni internet e accesso gratuito alla rete tramite WiFi.
L'orario di apertura è:
lunedì, mercoledì : 9 - 17
martedì, giovedì, venerdì 9 - 14

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

IIS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019-2022

PUNTI DI FORZA

BIBLIOPOINT

" Questo luogo è un mistero, un santuario.
Ogni libro,possiede un'anima, l'anima di chi l'ha scritto e l'anima di coloro che l'hanno letto, di chi ha vissuto e di chi ha sognato grazie ad esso. Ogni volta che un nuovo sguardo ne sfiora le pagine, il suo spirito acquista forza."
C. R. Zafòn

Aperto ufficialmente l'otto giugno 2011, il Bibliopoint Vallauri, è il più " giovane " dei bibliopoint romani, ma vanta una collaborazione con le Biblioteche del Comune di Roma dal 2006 con i due progetti "storici" della scuola:

Storie del mondo/Intercultura : XI anno
Passeggiate Romane: X anno

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

IIS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019-2022

PUNTI DI FORZA

A.S.L. plesso ex VALLAURI e ex VERRAZANO

L'IIS Ferrari - Hertz offre a tutti gli studenti del plesso ex VALLAURI e ex VERRAZANO tre macro progetti: l'Impresa Formativa Simulata, l'Incubatore di progettualità e la collaborazione con il sistema delle Biblioteche e Centri culturali.
Accanto a questi tre macroprogetti vengono attuati molteplici percorsi di alternanza scuola lavoro che coinvolgono gruppi di studenti dei diversi indirizzi di studio con interessi e competenze specifiche

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

IIS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019-2022

PUNTI DI FORZA

A.S.L. plesso ex HERTZ

Il plesso Hertz offre a tutti gli studenti:

- cultura d'impresa,
- potenziamento delle competenze linguistiche,
- innovazione tecno-scientifica:
  - robotica
  - realtà aumentata
  - elaborazione immagini in 3D
  - machine learning

Accanto a questi macroprogetti vengono attuati molteplici percorsi di alternanza scuola lavoro che coinvolgono gruppi di studenti dei diversi indirizzi di studio con interessi e competenze specifiche.

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

PUNTI DI FORZA

...ANDIAMO A TEATRO E AL CINEMA

Il progetto intende promuovere l'interesse e la formazione di giovani spettatori dotati di senso critico, capaci di comprendere spettacoli validi attraverso la visione di opere teatrali proposte dai teatri romani nella stagione in corso.

I docenti referenti del progetto selezionano gli spettacoli, prenotano e ritirano i biglietti per studenti, insegnanti, genitori, e predispongono il materiale di preparazione alla visione dello spettacolo.

Tutte le classi sono coinvolte.

IIS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019-2022

PUNTI DI FORZA

LABORATORIO TEATRALE ADULTI

Docenti, non docenti, genitori di studenti, familiari del personale ex studenti, ex lavoratori, cittadini dei quartieri adiacenti ai tre plessi dell'istituto possono partecipare al laboratorio propedeutico all'attività teatrale amatoriale.

E' tenuto da esperti del settore interni all'Istituto con esperienza pluriennale, per avvicinare gli adulti all'arte teatrale, tramite partecipazione, socializzazione, lavoro di gruppo, scoperta di sé, con la finalità di migliorare relazioni sociali, comunicazione, consapevolezza, esposizione.

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

PUNTI DI FORZA

SCUOLA E SPORT

Il progetto sportivo è rivolto a tutti gli studenti e studentesse dell'IIS Ferrari-Hertz.
Attraverso lo sviluppo di attività di avviamento alla pratica motoria e sportiva di diverse discipline (pallavolo, calcio a 5, tennis tavolo, basket) si pone la finalità di creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curricolare dove garantire e sviluppare una maggiore socializzazione degli studenti.
Inoltre prevede la partecipazione dell' istituto a manifestazioni organizzate dal Ministero della Pubblica Istruzione e da altri enti e associazioni sportive in cui gli alunni potranno affinare le abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche in relazione alla disciplina praticata.

IIS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019-2022

PUNTI DI FORZA

ÀP –Accademia Popolare dell'antimafia e dei diritti

Accademia popolare dell'antimafia e dei diritti

AP, Accademia popolare dell'antimafia e dei diritti, è la nuova factory culturale e sociale promossa a Roma da Associazione da Sud, all'interno dell'Istituto Ferrari-Hertz. Un luogo sociale e culturale per contrastare la dispersione scolastica, riattivare le migliori energie sociali del territorio, trasformare la periferia in creative city, cambiare l'immaginario sulle mafie e l'antimafia, fornire servizi utili alle cittadine e ai cittadini, costruire un punto di vista critico sulla città

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813
Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555
Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

PUNTI DI FORZA

Progetto PON- FSE
Laboratori Innovativi
plesso *G.* VALLAURI e plesso ex DA VERRAZANO

TIPOLOGIA DI MODULO	TITOLO
Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base	• Ampliamento di un laboratorio di lingua straniera • Realizzazione di un laboratorio di lingua straniera
Laboratori professionalizzanti	• Aggiornamento del laboratorio di Automazione • Realizzazione del laboratorio di Informatica

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

IIS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019-2022

PUNTI DI FORZA

Progetti PON- FSE
plesso ex Hertz

TIPOLOGIA DI MODULO	TITOLO
UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO	➢ AIKIDO A SCUOLA ➢ LABORATORIO TEATRALE HERTZ ➢ LABORATORIO DI PRODUZIONE TEATRALE PER ADULTI
COMPETENZE DI BASE	➢ SIAMO ROMANI: A CONFRONTO CON I NOSTRI AVI Classi Prime ➢ SIAMO ROMANI, A CONFRONTO CON I NOSTRI AVI Classi Seconde
POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	A EUROPEAN JOB
POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO	➢ ANCHE NOI PER VILLA FLAVIANA ➢ ANTIQUARIUM "LUCREZIA ROMANA"

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

IIS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019-2022

PUNTI DI FORZA

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

Vengono premiati gli studenti più meritevoli al fine di accrescere la motivazione allo studio e a promuovere la cultura del merito

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

IIS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019 -2022

PUNTI DI FORZA

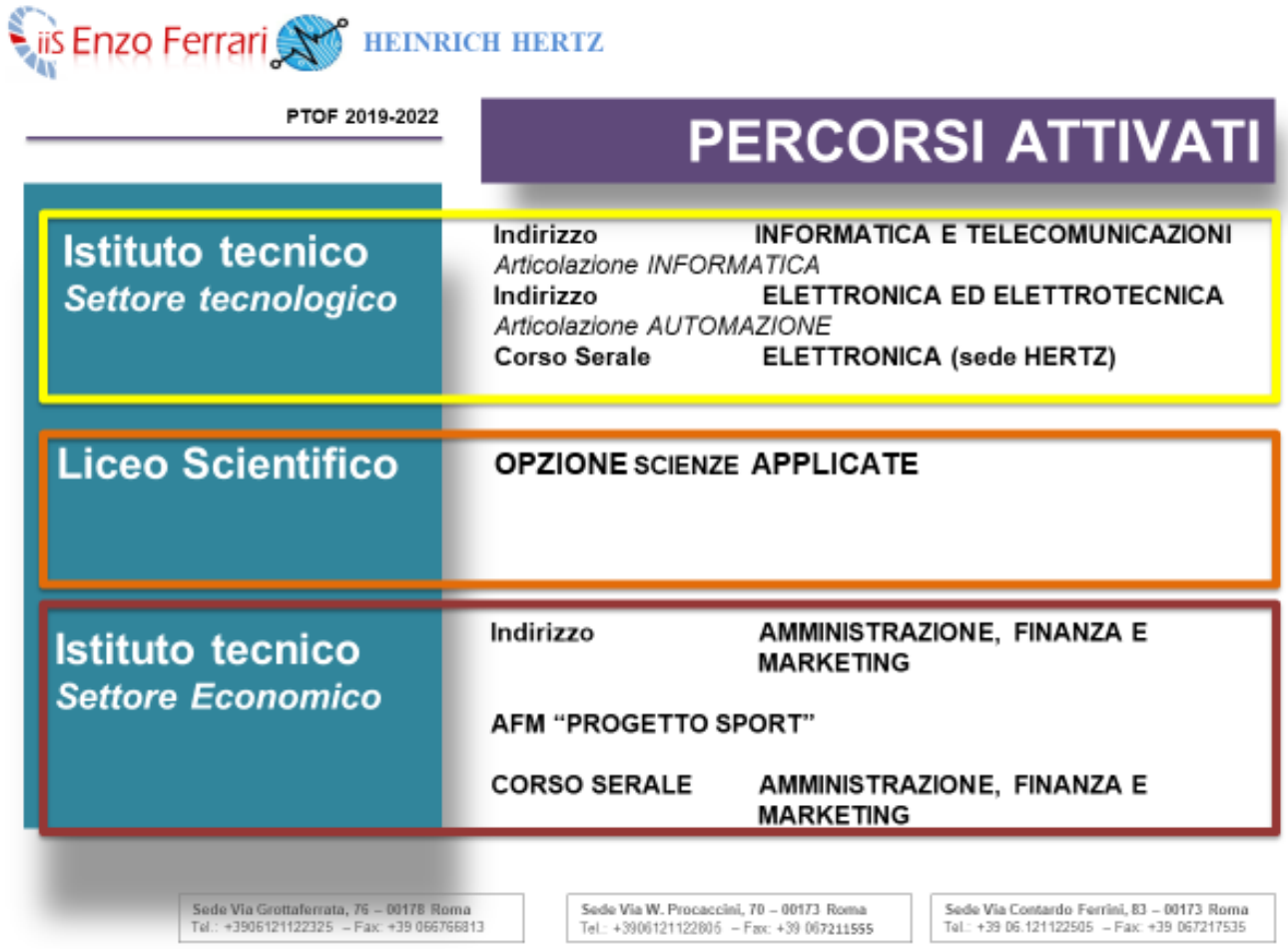
LABORATORIO COME METODOLOGIA DI APPRENDIMENTO

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813

Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

INDIRIZZI


iiS Enzo Ferrari
HEINRICH HERTZ
PTOF 2019-2022
PERCORSI ATTIVATI
Istituto tecnico
Settore tecnologico
Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Articolazione INFORMATICA
Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
Articolazione AUTOMAZIONE
Corso Serale ELETTRONICA (sede HERTZ)
Liceo Scientifico
OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Istituto tecnico
Settore Economico
Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
AFM "PROGETTO SPORT"
CORSO SERALE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: +3906121122325 – Fax: +39 066766813
Sede Via W. Procaccini, 70 – 00173 Roma
Tel.: +3906121122805 – Fax: +39 067211555
Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 067217535

Plessi
via W. Procaccini
via Grottaferrata

Istituto tecnico
Settore Tecnologico
Articolazione Informatica

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

QUADRO ORARIO

Disciplina	Ore di insegnamento				
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Diritto	2	2	-	-	-
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Scienze integrate (Scienze Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3(2)	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3(2)	-	-	-
Sistemi e Reti	-	-	4(2)	4(2)	4(2)
T.P.S.	-	-	3(1)	3(2)	4(2)
Informatica	-	-	6(3)	6(3)	6(4)
G.P.O.I.	-	-	-	-	3(2)
Telecomunicazioni	-	-	3(2)	3(2)	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Materia alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

QUADRO ORARIO

Plessi
Via W. Procaccini
Via Grottaferrata

LICEO SCIENTIFICO
opzione
Scienze applicate

Disciplina	Ore di insegnamento				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Lingua e Letteratura straniera	3	3	3	3	3
Scienze naturali *	3	4	5	5	5
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Materia alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

iiS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019 -2022

Plessi
via W. Procaccini
Via Grottaferrata

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Articolazione
Automazione

Indirizzo
ELETTRONICA ED
ELETTROTECNICA

QUADRO ORARIO

Disciplina	Ore di insegnamento				
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Diritto	2	2	-	-	-
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Scienze integrate (Scienze Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3(2)	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3(2)	-	-	-
Elettronica ed Elettrotecnica	-	-	7(4)	5(3)	5(3)
Sistemi Automatici	-	-	4(2)	6(3)	6(3)
Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	-	-	5(2)	5(3)	6(4)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Materia alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

iiS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019 -2022

Sede
via Ferrini

ISTITUTO TECNICO
Settore Economico

Indirizzo
AMMINISTRAZIONE,
FINANZA E MARKETING

QUADRO ORARIO

Disciplina	Ore di insegnamento				
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Ingklese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia	-	-	3	2	3
Scienze integrate (Scienze Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Materia alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

QUADRO ORARIO

Plesso via W. Procaccini

Istituto tecnico
Corso serale

Indirizzo ELETTRONICA

Disciplina	Ore di insegnamento			
	III° Secondo periodo didattico	III° Secondo periodo didattico	III° Terzo periodo didattico	Prove
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Lingua Inglese	2	2	2	S.O (b)
Matematica e complementi	3	3	3	S.O.
Elettronica ed Elettrotecnica	4(2)	5(2)	5(3)	S.O (c)
Sistemi Elettronici Automatici	4(2)	4(2)	3(2)	O.
Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	4(2)	4(2)	4(2)	G.O.P.
Totale ore settimanali	22(6)	23(6)	22(7)	

S. = scritta; O. = orale; G. = grafica; P. = pratica.

(b) Nel quarto e quinto anno la prova é solo orale. (c) Nel quarto anno la prova é solo orale.

QUADRO ORARIO

Plesso via Ferrini

Corso Serale

ISTITUTO TECNICO

-Settore Informatico
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

-Settore Economico
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Primo Periodo Didattico	
Disciplina	Classe Prima (e seconda)
	1 anno
Lingua e Letteratura Italiana	3
Matematica	3
Prima Lingua Inglese	2
Seconda Lingua Francese	3
Economia Aziendale	2
Informatica	2
Scienze della Terra	3
Fisica/Chimica	2
Geografia	2
Totale ore settimanali	22

iiS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019-2022

QUADRO ORARIO

Plesso via Ferrini

Corso Serale

ISTITUTO TECNICO
Settore Economico

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Settore Economico Amministrazione, Finanza, Marketing (AFM)			
Disciplina	Triennio		
	1 anno	2 anno	3 anno
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Prima Lingua Inglese	2	2	2
Seconda Lingua Francese	2	2	2
Economia Aziendale	5	5	6
Diritto	2	2	2
Economia Politica	2	2	2
Informatica	2	1	-
Totale ore settimanali	23	22	22

QUADRO ORARIO

Plesso
via Ferrini

Corso Serale

ISTITUTO TECNICO
Settore Informatico
Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

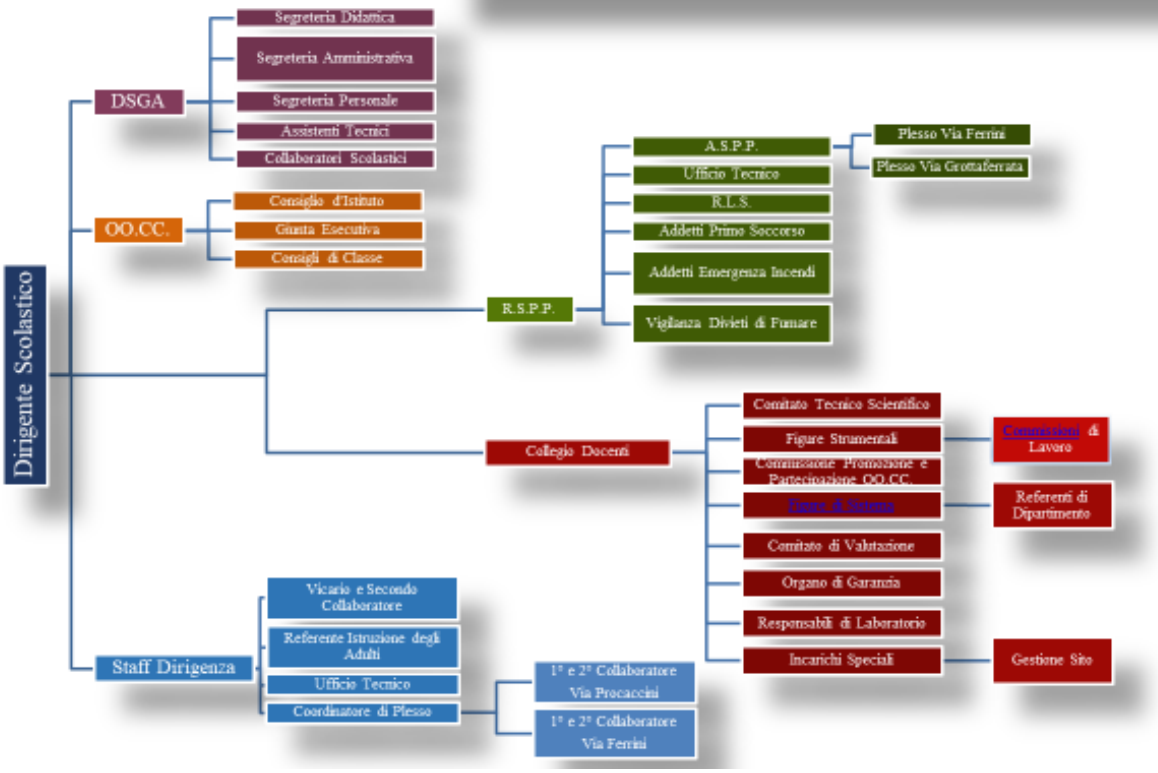
Settore Informatico Sistemi Informativi Aziendali (SIA)			
Disciplina	Triennio		
	1 anno	2 anno	3 anno
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Prima Lingua Inglese	2	2	2
Seconda Lingua Francese	2	-	-
Economia Aziendale	4	4	5
Diritto	2	2	2
Economia Politica	2	2	2
Informatica	3	3	4
Totale ore settimanali	23	22	22

Per i profili di uscita consultare https://iisenzoferrari-it.securesslhosting.it/content.asp?ID=7

IIS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019 -2022

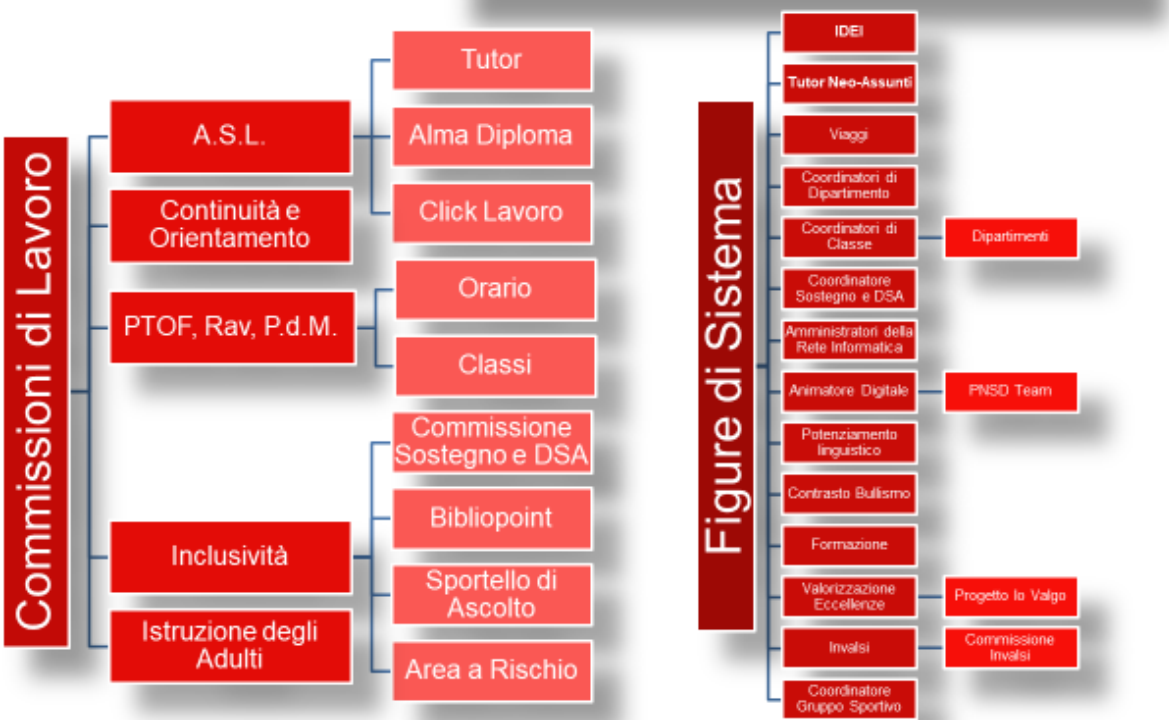
FUNZIONIGRAMMA



IIS Enzo Ferrari HEINRICH HERTZ

PTOF 2019 -2022

FUNZIONIGRAMMA



SCELTE ORGANIZZATIVE/GESTIONALI e ATTIVITA' CORRISPONDENTI

1. COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	***NUMERO DOCENTI***
Primo Collaboratore	1
Secondo Collaboratore	1
2. UFFICIO GESTIONE	
Coordinamento plesso via Procaccini	2
Coordinamento plesso via Ferrini	2
Coordinamento corsi serali via Ferrini e via Procaccini	1
Responsabile gestione bandi per acquisti beni e servizi, tenuta archivio sicurezza, gestione organizzativa con agenzie di viaggio, rapporti con Enti e fornitori	1
3. FIGURE DI SISTEMA	
Gestori Sito web	2
Referente progetti di rete informatica	3
Animatore digitale	1
Valorizzazione delle Eccellenze(eventi)	1
Referente Sostegno e DSA	1
Referente Invalsi	1
Referenti viaggi d'istruzione	1 per ogni viaggio
Referente formazione docenti	1
Referente cyberbullismo	2
4. *COORDINAMENTO DIDATTICO*	
Coordinatori di classe	56 v. allegati
Direttori di dipartimento	7
Coordinatori interventi I.D.E.I.	4
Coordinatore del progetto sportivo	1
Potenziamento linguistico	2
Tutor neoassunti	1
5. COMMISSIONI	
Promoz. Partecip. OO.CC	4
Orario	3
Orientamento e continuità	19
Istruzione degli adulti	6
Coprogettazione (Valozizzazione eccellenze "Io Merito", tavolo e eventi finali)	5
Invalsi classi seconde e quinte	2
PNSD	7
Sostegno e DSA	2
Potenziamento linguistico	2
PTOF, PdM, RAV	5
6. FUNZIONI STRUMENTALI	
Inclusività ed integrazione	1
Orientamento entrata/uscita	4
Autovalutazione dell'Istituto/realizzaz. PTOF,RAV e PDM	2
Alternanza scuola-lavoro	3
7. UFFICIO SICUREZZA PREVENZIONE E PROTEZIONE	
ASPP (monitoraggio, segnalazioni, Ricognizioni bisogni formativi personale e studenti)	2
8. VIGILANZA SUL DIVIETO DI FUMARE	
Addetti per le tre sedi	3
9. RESPONSABILI LABORATORI	23
10. TUTORS	
Tutors Vallauri per i settori:informatica, liceo di scienze applicate, automazione	5
Tutors Da Verrazzano	4
Tutors Hertz per i settori: cultura d'impresa, potenziamento linguistico, innovazione tecnologica	9
Coordinamento Alma Diploma e gestione piattaforma click lavoro	2
Ricognizione bisogni formativi personale e studenti	2

ATTIVITÀ COLLABORATORI	
PRIMO COLLABORATORE	• Coordinamento, organizzazione e sviluppo delle attività generali dell'Istituto; Cura del raccordo tra i tre indirizzi di studio dell'Istituto; Collaborazione con il DSGA, in particolare per la gestione del personale ATA della sede di via Grottaferrata; Collaborazione con l'Ufficio Tecnico per problematiche inerenti la sede di via Grottaferrata; Cura delle relazioni con gli studenti e le famiglie per: iscrizioni, autorizzazioni, nullaosta, passaggi, ecc. da sottoporre al Dirigente; • Vigilanza e controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli studenti; • Gestione docenti della sede di via Grottaferrata riguardo a ferie, permessi, permessi orari, malattie e relative sostituzioni; • Sostituzione DS in caso di assenza; • Cura delle comunicazioni generali al personale docente e agli studenti in materia di: calendari attività dei docenti e degli studenti (progetti), convocazioni Cdc e Collegi dei Docenti, circolari interne; • Gestione scrutini e CdC delle due sedi; • Cura dei rapporti con Enti esterni per le attività istituzionali: progetti e collaborazioni; • Supervisione dei verbali e della documentazione prodotta dai docenti in collaborazione con i coordinatori del plesso di via Ferrini; • Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; • Verifica assenze docenti OOCC;
SECONDO COLLABORATORE	• Coordinamento, organizzazione e sviluppo delle attività generali presso la sede di Via Grottaferrata; • Collaborazione con il DSGA, in particolare per la gestione del personale ATA della sede di via Grottaferrata; • Collaborazione con l'Ufficio Tecnico per problematiche inerenti la sede di via Grottaferrata; • Cura delle relazioni con gli studenti e le famiglie per: iscrizioni, autorizzazioni, nullaosta, passaggi, ecc. da sottoporre al Dirigente; • Vigilanza e controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli studenti; • Cura delle comunicazioni generali al personale docente e agli studenti in materia di: calendari attività dei docenti e degli studenti (progetti), convocazioni Cdc e Collegi dei Docenti, circolari interne; • Cura dei rapporti con Enti esterni per le attività istituzionali: progetti e collaborazioni; • Supervisione dei verbali e della documentazione prodotta dai docenti in collaborazione con i coordinatori del plesso di via Ferrini e via Procaccini • Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti in caso di assenza del primo collaboratore; • Verifica assenze docenti OOCC;
COORDINATORE PLESSI **VIA FERRINI** **VIA PROCACCINI**	• Coordinamento delle attività didattiche e organizzative presso la sede di via Ferrini e via Procaccini • Cura del raccordo con l'indirizzo AFM - Istruzione degli Adulti; • Collaborazione con il DSGA, in particolare per la gestione del personale ATA della sede di via Ferrini e via Procaccini • Collaborazione con l'Ufficio Tecnico per problematiche inerenti la sede di via Ferrini e via Procaccini • Cura delle relazioni con gli studenti e le famiglie per: iscrizioni, autorizzazioni, nullaosta, passaggi, ecc. da sottoporre al Dirigente; • Vigilanza e controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli studenti; • Gestione docenti della sede di via Ferrini e via Procaccini riguardo a:ferie, permessi, permessi orari, malattie e relative sostituzioni; • Cura delle comunicazioni generali interne al personale docente e agli studenti tramite circolari; • Cura dei rapporti con Enti esterni per le attività istituzionali: progetti e collaborazioni; • Supervisione dei verbali e della documentazione prodotta dai docenti di via Ferrini e via Procaccini • Verifica assenze docenti dai Consigli di classe in via Ferrini e via Procaccini
COORDINATORE SERALE **VIA FERRINI** **VIA PROCACCINI**	• Collaborazione con il DSGA, in particolare per la gestione del personale docente ed ATA della sede di via Ferrini e via Procaccini relativamente ai corsi serali; • Coordinamento con il corso AFM antimeridiano; • Collaborazione con l'Ufficio Tecnico per problematiche inerenti la sede di via Ferrini relativamente ai corsi serali; • Contatti orientativi con gli studenti lavoratori e non per: iscrizioni, autorizzazioni, nullaosta, passaggi, ecc. da sottoporre al Dirigente relativamente ai corsi serali; • Problemi didattici e disciplinari relativi alla sede di via Ferrini relativamente ai corsi serali; • Gestione dell'orario sede di via Ferrini e via Procaccini relativamente ai corsi serali; • Gestione docenti della sede di via Ferrini e via Procaccini relativamente ai corsi

	serali per:ferie, permessi, permessi orari, malattie e relative sostituzioni; ● Valutazione, in collaborazione con la *Commissione per la valutazione dei crediti*, dei percorsi per la formazione dei livelli e delle classi e per gli esami di idoneità del serale; ● Supervisione dei verbali e della documentazione prodotta dai docenti relativamente ai corsi serali;

ATTIVITA' FIGURE DI SISTEMA	
Gestori Sito web	● Progettazione e attuazione nuove funzioni, anche in collaborazione con esperti esterni ● Manutenzione, aggiornamento e razionalizzazione del sito esistente. Coordinamento della diffusione delle informazioni essenziali tramite il sito esistente
Referente progetti di rete informatica	Monitoraggio dei servizi di rete delle due sedi Sviluppo delle funzionalità di rete nelle due sedi, sviluppo della connettività Coordinamento con l'Ufficio Tecnico e con il Servizio AT Coordinamento con la DSGA per l'ottimizzazione dei contratti di fornitura dei servizi di rete
Animatore digitale	Stimolare e coordinare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD e anche prevedendo momenti formativi rivolte alle famiglie e al territorio; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambiti della scuola
ReferentI Alma diploma e curatore del raccordo con il progetto di alternanza scuola-lavoro	namento del Progetto Almadiploma. Gestione della piattaforma Clic-lavora nell'ambito delle attività del programma di alternanza scuola-lavoro
Referente Sostegno e DSA	namento della programmazione metodologico-didattica, in riferimento a: a) obiettivi formativi comuni in termini di conoscenze abilità e competenze; b) prove di verifica formative e sommative comuni, in particolare al termine degli interventi di recupero (tipologia, numero, livelli di difficoltà, ecc.); c) criteri di valutazione comuni del profitto e del comportamento, tenuto conto di quanto stabilito dal Collegio dei Docenti; d) unità di apprendimento per competenze e relative verifiche, finalizzate alla certificazione prevista dal D.M. 9/2010.
Referente Invalsi	● Cura delle relazioni con l'ente INVALSI ● Gestione del sistema di credenziali fornite dall'ente alla scuola ● Sovrintendenza alla somministrazione nei giorni delle prove INVALSI ● Presentazione al Collegio dei Docenti dei risultati conseguiti dagli studenti
Referenti corsi di lingua per conseguimento certificazioni	Indagine di mercato per la selezione della scuola di lingua erogatrice dei corsi di lingua inglese. Elaborazione del quadro dei desiderata per la richiesta di cinque preventivi alle scuole individuate Gestione dei contatti con la scuola individuata. Informazione agli studenti dell'iniziativa (due sedi) Redazione del progetto linguistico in collaborazione con la scuola individuata. Gestione del contributo degli studenti in collaborazione con la DSGA. Monitoraggio delle attività svolte nei corsi pomeridiani. Organizzazione degli esami Cambridge in collaborazione con la scuola individuata.
Referenti viaggi d'istruzione	5
Referente formazione	Raccordo con il LS Teresa Gullace, scuola polo per la Formazione dell'Ambito 5 • Informazione ai docenti circa le proposte della scuola Polo o di altre Agenzie formative accreditate • Gestione degli aspetti organizzativi di eventuali corsi di formazione in sede proposti dal Collegio dei Docenti o dai Dipartimenti disciplinari • Raccordo con la Dirigente scolastico sulle attività formative in corso o da intraprendere.

ATTIVITA' COORDINAMENTO DIDATTICO	
Coordinatori di classe	● Rapporto con le famiglie in coordinamento con la figura di sistema individuata dal Collegio; ● Predisposizione dei piani di studio personalizzati per gli studenti DSA e BES . Verbalizzazione scrutini intermedi e finali; ● Presidenza dei Consigli di classe in assenza del DS.
Coordinatori interventi IDEI	● Elaborazione del calendario e degli orari per lo svolgimento degli interventi didattici ed educativi integrativi nell'a.s. 2016/17; ● Coordinamento metodologico e organizzativo; ● Coordinamento prove di verifica; ● Coordinamento comunicazione alle famiglie; ● Individuazione e proposte di docenti per la conduzione dei corsi; ● Monitoraggio sull'efficacia degli interventi mediante questionari rivolti all'utenza;

	● Coordinamento dei rapporti tra docenti conduttori dei corsi.
Coordinatore del progetto sportivo	1
Attività direttore dipartimento	1. Presiedere le riunioni 2. Elaborare, in linee guida, i suggerimenti raccolti durante le riunioni in merito a: ● Predisposizione del piano annuale di lavoro ● Organizzazione delle attività exstracurriculari 3. Elaborare una serie di strumenti utilizzabili per il monitoraggio delle prove di verifica rispetto a modalità e tempi di somministrazione, a tempi di restituzione 4. Monitorare il rispetto dei tempi delle verifiche, di cui al punto precedente 5. Raccogliere le esigenze di formazione ed auto-formazione 6. Rapportarsi costantemente con il dirigente scolastico.

ATTIVITA' FUNZIONI STRUMENTALI	
Inclusività ed integrazione	Coordina: il GLI, le attività finanziate dal progetto "Aree a rischio", la formazione relativa all' inclusività, le attività Bibliopoint; è referente dello Sportello d'ascolto; cura le relazioni con enti e associazioni promotori del *Benessere a scuola*.
Orientamento entrata/uscita	Curano i rapporti con le scuole medie e organizzano le attività di *open day*, coordinano la Commissione Orientamento, curano le relazioni con le università e le organizzazioni del lavoro per il post-diploma, predispongono lo sportello orientativo in uscita)
Autovalutazione d'Istituto/ realizzazione del PTOF/	Cura l'elaborazione del RAV, coordina i piani di miglioramento, è referente per la raccolta della documentazione relativa al PTOF
Alternanza scuola-lavoro	Elaborano il progetto, curano i rapporti con le aziende in coordinamento con i tutors, curano le relazioni con il comitato tecnico-scientifico, elaborano il rapporto finale di valutazione**)**

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

ORARI RICEVIMENTO NELLE VARIE SEDI

SEDE DI VIA GROTTAFERRATA

Presidenza	**Tutti i giorni**	**Previo appuntamento**
Vicepresidenza	**Tutti i giorni**	**8.00 - 10.00**
Segreteria didattica	**Lunedì/ Mercoledì**	**9.00 - 11.00 / 15.00-17.00**
Segreteria amministrativa	**Lun.- Mer.- Ven.**	**11.30 - 13.30**
Biblioteca (Per studenti e personale)	**Dal Lunedì al Venerdì**	**8.00 - 13.45**

SEDE DI VIA C. FERRINI

Segreteria didattica	**Martedì**	**9.00 - 12.00**
	Mercoledì	**16.30 - 19.30**
	Venerdì	**9.00 - 12.00**

SEDE DI W. PROCACCINI

Presidenza	**Mercoledì**	**Previo appuntamento**
Vicepresidenza	**Tutti i giorni**	**Previo appuntamento**
Segreteria didattica	**Martedì / Giovedì**	**9.00 - 12.00**
	Mercoledì	**14.30 - 17.30**

Ricevimento genitori

Sono organizzati 2 incontri pomeridiani, uno per ciascun periodo dell'anno scolastico.
I docenti mensilmente ogni due settimane incontrano i genitori in orario antimeridiano previo prenotazione tramite registro elettronico

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI LAVORO, SULLA BASE DEI PUNTI DI DEBOLEZZA EMERSI DAL RAV, DA METTERE IN ATTO NEI PROSSIMI TRE ANNI PER RAGGIUNGEREI TRAGUARDI PROPOSTI (TABELLA 1).

AREE DI APPROFONDIMENTO – FUNZIONI STRUMENTALI (TABELLA 2)

TABELLA 1

ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDI	QUALI AZIONI	RISORSE PROFESSIONALI	
				DISPONIBILI	NECESSARIE
1.Risultati scolastici	Diminuire il numero di trasferimenti in uscita in corso d'anno	Ridurre del 10% i trasferimenti nell'arco di un biennio	1. Potenziamento d'italiano e matematica in tutte le discipline. I: 4 settimane(entro ottobre) 2. Prove comuni per italiano, matematica e lingue 3.Corsi d'Italiano per stranieri 4. Progetto giornalino on-line 5. Corsi d'inglese e e francese 6. Laboratorio teatrale 7. Sportello d'ascolto	**Docenti curriculari + 1 di potenziamento ITALIANO A012**	
	Diminuire il numero di sospesi in alcune discipline: matematica e lingue	Ridurre del 10% il numero di sospesi di giudizio		**Docenti curriculari**	**2 di potenziamento MATEMATICA A026**
2.Risultati delle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate	Raggiungere i risultati di italiano e di matematica delle scuole del Centro Italia con lo stesso ESCS.	1. Potenziamento d'italiano e matematica in tutte le discipline. I:4 settimane(entro ottobre) 2. Prove comuni per italiano, matematica e lingue	**Docenti curriculari**	**1 di potenziamento Lingue straniere AB24 INGLESE**
	Diminuire la varianza fra le classi	Contenere la varianza fra le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS	3.Corsi d'Italiano per stranieri 4. Progetto giornalino on-line 5. Corsi d'inglese e e francese 6. Laboratorio teatrale 7. Sportello d'ascolto	**Docenti curriculari**	
3.Competenze chiave e di cittadinanza	**vere comportamenti responsabili, rispettosi verso gli altri e verso l'ambiente**	**Ridurre il numero di procedimenti disciplinare; incrementare le valutazioni in Comportamento**	Progetti relativi all'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva:	**Docenti curriculari / docenti di potenziamento DISCIPLINE GIURIDICO -ECONOMICHE A046**	
4.Risultati distanza	e un monitoraggio più puntuale sui risultati conseguiti dai diplomati nelle università e sulle assunzioni post-diploma	Far conoscere all'utenza i risultati degli inserimenti post-diploma per incentivare autovalutazione; promuovere misure di accompagnamento dei NEET nel mondo del lavoro	Alma diploma, Programma FIXO_YEI	**Docenti curriculari +2 Funzioni strumentali ASL + 2 FS orientamento**	

TABELLA 2

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE **1. SCIENZE**	
OBIETTIVI	1. Esaminare situazioni, fatti e fenomeni. 2. Riconoscere proprietà varianti e invarianti, analogie e differenze. 3. Registrare, ordinare e correlare dati. 4. Porsi problemi e prospettarne soluzioni. 5. Verificare se vi è rispondenza tra ipotesi formulate e risultati sperimentali. 6. Inquadrare in un medesimo schema logico questioni diverse. 7. Comprendere la terminologia scientifica corrente ed esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico. 8. Usare ed elaborare linguaggi specifici delle scienze sperimentali, il che fornisce anche un contributo alla formazione linguistica.
AZIONI PROGETTI	**IO RICERCATORE**
RISORSE professionali disponibili /necessarie	ITP nelle classi del Liceo per agevolare una didattica laboratoriale **Docenti curriculari + 1 di potenziamento** **LABORATORIO B012 (necessario)**
2. SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNOLOGICHE	
OBIETTIVI	Tenere la scuola (studenti e personale) al passo con le innovazioni tecnologiche
AZIONI PROGETTI	Adeguamento dei programmi alle innovazioni più recenti nel campo dell'informatica con svolgimento di appositi moduli. Potenziamento dell'attività dei laboratori di informatica (nelle classi dove non è prevista la presenza dell'ITP: classi del liceo, classi seconde del tecnico). Incentivare i docenti ad utilizzare strumenti informatici (registro elettronico, Lim,..) e software didattici.
RISORSE professionali disponibili /necessarie	**Docenti curriculari + 1 di potenziamento,** **LABORATORIO INFORMATICA B016 (necessario)**
3. PROMOZIONE DELL'INCLUSIVITÀ	
OBIETTIVI	Facilitare l'accesso di tutti al sistema d' istruzione e formazione. Sostenere la cittadinanza attiva, le pari opportunità e la coesione sociale. Porre attenzione al sostegno dei gruppi e dei soggetti vulnerabili, con disabilità o difficoltà di apprendimento.
AZIONI PROGETTI	Autoanalisi e revisione che si avvalga delle opinioni dello staff scolastico, degli alunni , degli studenti, dei genitori e degli altri membri della comunità circostante. Dettagliato esame di come poter rimuovere o ridurre, per alunno/studente, le barriere all'apprendimento e consentire la partecipazione alla vita scolastica. Gli indicatori riguardano tre dimensioni: 1. La creazione di culture inclusive (costruzione della comunità, accettazione di valori inclusivi condivisi) 2. La produzione di politiche inclusive (sviluppo della scuola per tutti, organizzazione del sostegno alla diversità) 3. Miglioramento della prassi inclusiva (apprendimento orchestrato, mobilitazione di risorse).
RISORSE	Esperti psicologi, associazioni, enti,

professionali disponibili /necessarie	Uff. Intercultura del Comune di Roma; Municipio VII. MIUR e Provincia di Roma. **Docenti curriculari, docenti di sostegno, educatori AEC, Figura Strumentale per il sostegno agli studenti.**
4. PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'ORIENTAMENTO E DELLA CONTINUITÀ	
OBIETTIVI	Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola e potenziare il coinvolgimento degli studenti e la loro conoscenza delle dinamiche organizzative della scuola. Avviare con le scuole superiori di primo grado un percorso di ricerca-azione volto a favorire rapporti di collaborazione e ad attivare azioni sinergiche per il comune intento difacilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro e di ridurre sensibilmente insuccessi ed abbandoni. Favorire l'apprendimento tra studenti. Migliorare l'accoglienza e l'inclusione degli alunni di scuola media iscritti nel nostro istituto.
AZIONI PROGETTI	**Progetto "Studiamoinsieme"**
RISORSE professionali disponibili /necessarie	Docenti dell'istituto e docenti di scuola media **4 Figure strumentali + Commissione di 20 docenti**
5. ATTUZIONE DEL PROGETTO SCUOLA-LAVORO Parte 1	
OBIETTIVI	**5. ATTUZIONE DEL PROGETTO SCUOLA-LAVORO Parte 1**
AZIONI PROGETTI	• Alternanza scuola-lavoro. • Impresa Formativa Simulata. • Incubatori di progettualità. • Visite aziendali. • Incontri con Enti Formatori. • Incontri con rappresentanti del mondo del lavoro
RISORSE professionali disponibili necessarie	Aule e laboratori disposizione dell'Istituto. Docenti dell'Istituto coinvolti Figure strumentali. Impresa tutor. Convenzione CONFAO. Convenzioni con imprese ed enti formatori. http://www.iisenzoferrari.it/content.asp?ID=513 **3 Figure strumentali + 18 tutors + docente OP A046 discipline economiche**
5. ATTUZIONE DEL PROGETTO SCUOLA-LAVORO Parte 2	
OBIETTIVI	a) Collegamento della formazione in aula con l'esperienza pratica. b) Arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. c) Facilitazione dell'orientamento degli studenti. d) Correlazione dell'offerta formativa allo sviluppo del territorio.
AZIONI PROGETTI	1. Realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro. 2. Far partecipare tutti gli studenti alla realizzazione di un'Impresa Formativa Simulata negli ultimi tre anni di studio (secondo biennio e ultimo anno). 3. Attuare tirocini formativi negli ultimi due anni di studio
INDICATORI/TARGET (quantitativi a partire dal RAV)	I) Raddoppiare il numero delle convenzioni con le Imprese/Enti. II) Attivare tirocini formativi per almeno il 60% degli studenti.

6. CONSOLIDAMENTO DELL'INTERAZIONE CON IL TERRITORIO	
OBIETTIVI	Rete di scopo denominata SKILLAB. (capofila ITI Giovanni XXIII) Rete di scopo ASAD Rete di Ambito (5) Obiettivi: Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità. complessiva del servizio scolastico e lo sviluppo dell'innovazione
AZIONI PROGETTI	1. Ambito "Sicurezza". 2. Ambito "Assistenza agli studenti con disabilità. 3. Ambito formazione docenti.
INDICATORI/TARGET (quantitativi a partire dal RAV)	Risparmio in termini di risorse economiche e professionali. Contenimento della spesa nella gestione della sicurezza, dell'assistenza ai disabili, della formazione sull'autoanalisi d'istituto. Migliore qualificazione professionale nei tre ambiti.
RISORSE professionali disponibili necessarie	1 Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; 5 Assistenti educativi per assistenza studenti con disabilità; 1 Referente per la formazione dei docenti; 1 Formatore per l'autovalutazione d'istituto. **Funzione strumentale Autoanalisi d'istituto**

Per il monitoraggio del piano di miglioramento consultare:
http://www.iisenzoferrari.it/content.asp?ID=469

http://www.iisenzoferrari.it/public/files/rete_skillab.pdf

Istituto Istruzione Superiore Statale
"Enzo Ferrari-Hertz"
e mail: rmis08100r@istruzione.it rmis08100r@pec.istruzione.it
Web: www.iisenzoferrari.it
Sede Legale Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: + 39 06.121122325 – Fax: + 39 06.67663813
Sede via Ferrini 83 tel.: 06.121122325 Sede via Procaccini 70 tel.: 06.121122805
ITIS HERTZ

Deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16 maggio 2017

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE TRIENNIO 2019-2022

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa (riferito agli anni scolastici 2016-17, 2017-18, 2018-19), che contenga tutte le scelte curricolari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio. La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è "obbligatoria, permanente e strutturale", è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Il MIUR, a partire dal 2016, mette annualmente a disposizione delle scuole, singole o associate in rete, risorse per accompagnare le politiche formative dell'Istituto e del territorio attraverso il Piano Nazionale di Formazione (comma 124 della legge 107 cit.) in riferimento ai seguenti temi strategici:

· le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;

· le competenze linguistiche;

· l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità;

· l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;

· il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;

· la valutazione.

In aggiunta al Piano nazionale, l'Istituto d'Istruzione Superiore ENZO FERRARI si dota di un Piano di Formazione e Aggiornamento (PFT), che rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Considerato che

1. il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante del ruolo docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema

scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

2. le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo, nell'ottica dell'imparare ad imparare;
3. l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);
4. l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati in seno al Collegio, così come evidenziati nel PTOF;
5. vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze didattiche-metodologiche e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione, anche attraverso l'utilizzo della carta elettronica (v. DPCM 23 settembre 2015);
6. vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/2008);

Si delibera il seguente Piano di Formazione Triennale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO
fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche
fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti
favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale
migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione
fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica

Pertanto, l'attività di formazione sarà volta a:

a) consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
b) consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
c) sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
d) facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
e) favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.

INIZIATIVE COMPRESE NEL PIANO

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR, degli orientamenti strategici del RAV e del PDM e delle esigenze emerse in seno al Collegio dei Docenti, comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione on line;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il PFT di istituto contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali: gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM), docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD), consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione, figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. .

Alcune attività formative rivolte a tutti i docenti o a categorie specifiche/figure di riferimento, sono attivate già dal corrente anno scolastico. Altre vengono declinate nel triennio di riferimento del PTOF.

Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF, anche in una logica di sviluppo pluriennale. Per ciascuna delle iniziative deliberate sarà messa a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Si ipotizza la costituzione di una Figura strumentale per la Formazione o di un Gruppo di lavoro per la Formazione. Il docente/gruppo coordinerà le attività di formazione previste dal piano e collaborerà con i responsabili dei corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative, se possibile, con un equilibrato dosaggio da parte del personale coinvolto di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ida Crea

FORMAZIONE ATA

DESTINATARIE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE:		TEMATICHE AFFRONTATE NEI CORSI
AREA D	DSGA	- la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni; le relazioni sindacali; -la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON; -la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it); -la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA,etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni); -la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro; il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.); -la gestione amministrativa del personale della scuola.
AREA B	Assistenti Amministrativi	- servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato; - contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.); - procedure digitali sul SIDI; - gestione delle relazioni interne ed esterne; - ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali
	Assistenti Tecnici	-la funzionalità e la sicurezza dei laboratori; -la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica; -la gestione tecnica del sito web della scuola; -il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza; - la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD, PTOF, etc.).
AREA A	Collaboratori Scolastici	- l'accoglienza la vigilanza e la comunicazione; l'assistenza agli alunni con disabilità; la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

CORSI DI FORMAZIONE GIÀ EFFETTUATI E IN FASE DI REALIZZAZIONE E/O PROGRAMMATI
Primo soccorso
Addetto antincendio
Formazione di base e specifica sulla sicurezza
Assistenza alla persona
Nuova contabilità
Procedimenti amministrativi
Piano Nazionale Scuola Digitale

LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE VENGONO SUDDIVISE IN TRE FASI	
INCONTRI DI FORMAZIONE IN PRESENZA	della durata complessiva di 12 ore aventi l'obiettivo di trasmettere nuove competenze di carattere teorico-pratico ai corsisti. Le lezioni dovranno garantire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e l'interazione fra corsisti. (prevista eccezione area B 14 ore)
LABORATORI FORMATIVI DEDICATI	della durata complessiva di 6 ore con l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e di stimolare la collaborazione con tutta la comunità scolastica: personale ATA, docenti, Dirigenti scolastici, alunni e genitori. (prevista eccezione area B 16 ore)
REDAZIONE DI UN ELABORATO FINALE	(6 ore) nel quale verrà analizzato un argomento/problema pratico con il coinvolgimento anche dei docenti e del dirigente scolastico della scuola in cui il corsista presta servizio

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, Scuole e Reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, Altro.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

ORGANICO PERSONALE DOCENTE E ATA

Classe di concorso	Posti Potenz.	Cattedre Interne OD	Cattedre Esterne OD	Cattedre interne	Cattedre Esterne	Ore cedute	Ore residue
A012 - DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	0	16	0	16	0	5	2
A017 - DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	1	0	1	0	1	0	0
A019 - FILOSOFIA E STORIA	1	0	0	0	0	8	0
A020 – FISICA	1	3	0	3	0	5	1
A026 – MATEMATICA	0	8	0	8	0	0	0
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	0	3	0	3	0	0	0
A037 - COSTRUZ TECNOL E TECN RAPPR GRAFICA	0	2	1	2	1	0	0
A040 - TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE	0	7	1	7	1	0	0
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	12	0	12	0	6	0
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1	2	1	2	1	0	0
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2	4	0	4	0	3	3
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	0	1	0	1	0	13	3
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	1	5	0	5	0	8	0
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	0	4	0	4	0	3	0
AA24 - LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	0	1	0	1	0	0	3
AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	0	8	0	8	0	0	3
AC24 - LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO)	0	0	0	0	0	4	5

AD01 – SCIENTIFICA	0	**12**	0	18	0	0	0
AD02 - UMANISTICA-LINGUISTICA-MUSICALE	0	**0**	0	3	0	0	0
AD03 - TECNICA-PROFESSIONALE-ARTISTICA	0	**0**	0	4	0	0	0
B003 - LABORATORI DI FISICA	0	0	1	0	1	**0**	0
B012 - LAB SCIENZE E TECNOL CHIM MICROBIOL	0	0	1	0	1	**0**	0
B015 - LAB SC E TECNOL ELETTR ELETTRONIC	1	**5**	**0**	5	0	0	**0**
B016 - LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE	1	**4**	**1**	5	1	**0**	0
B017 - LAB SCIENZE E TECNOL MECCANICHE	0	0	1	0	1	**0**	0

SERALE VIA WALTER PROCACCINI

Classe di concorso	Posti Potenz.	Cattedre Interne OD	Cattedre Esterne OD	Cattedre interne	Cattedre Esterne	Ore cedute	Ore residue
A012 - DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	0	**0**	1	0	1	0	0
A026 – MATEMATICA	0	**0**	1	0	1	0	0
A040 - TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE	0	**2**	0	2	0	0	0
AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	0	0	0	0	0	**6**	0
B015 - LAB SC E TECNOL ELETTR ELETTRONIC	0	1	0	1	0	**0**	0

CORSO SERALE VIA CONTARDO FERRINI

Classe di concorso	Posti Potenz.	Cattedre Interne OD	Cattedre Esterne OD	Cattedre interne	Cattedre Esterne	Ore cedute	Ore residue
A012 - DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	**0**	**1**	**0**	**1**	**0**	**5**	5
A021 - GEOGRAFIA	**0**	0	0	0	0	0	**2**
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	**0**	0	1	0	1	0	**0**
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	**0**	**1**	**0**	1	0	**9**	0
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	0	**0**	**1**	1	0	0	**0**
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	0	**0**	**1**	1	0	**0**	0
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	0	**0**	**0**	0	0	0	5
AA24 - LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	0	**0**	**1**	0	1	0	**0**
AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	0	**0**	**1**	0	1	**0**	**0**
B016 - LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE	**0**	**0**	**0**	0	0	0	4

ORGANICO ATA "FERRARI - HERTZ" (sedi di : via Grottaferrata, via Ferrini, via Procaccini)	
COLLABORATORI SCOLASTICI	19
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	9
ASSISTENTI TECNICI	10
BIBLIOTECARI	2
TOTALE	40

ORGANICO DEI POSTI DI POTENZIAMENTO

CLASSE DI CONCORSO	UNITÀ IMPEGNATE	ATTIVITA'
A046 **DIRITTOED ECONOMIA**	**6**	**ORE MESSE A DISPOSIZIONE** **PROGETTI** ● ***Impresa Formativa Simulata*** ● ***Progetti sulla legalità*** ● ***Progetto sicurezza*** ● ***Progetti Bullismo*** ● ***Studiamo insieme*** ● ***Coordinamento OO.CC*** **INCARICHI ORGANIZZATIVI:** ● **Vicepresidenza**
A017 **DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**	**2**	**ORE MESSE A DISPOSIZIONE** **ORE IN CO-PRESENZA**. Docente di Disegno e Storia dell'Arte **PROGETTI:** ● ***Moduli su tecniche artistiche, restauro e conservazione dei Beni Culturali*** ● ***"David Giovani 2019"*** ● ***Commissione Ptof*** **INCARICHI ORGANIZZATIVI:** ● ***Revisione grafica del PTOF***
A20 **DISCIPLINA FISICA**	**4**	**ORE MESSE A DISPOSIZIONE** **ORE IN CO-PRESENZA** **PROGETTI** ● ***Laboratorio di fisica*** ● ***Web trotter 2019*** ● ***Corso di Potenziamento pomeridiano(matematica e fisica)*** ● ***EEE"xtreme Energy Events"*** **INCARICHI ORGANIZZATIVI:** ● ***Direzione dipartimento scienze integrate*** ● ***Supporto elaborazione dati questionario autovalutazione***
A019 **FILOSOFIA E STORIA**	**1**	**ORE MESSE A DISPOSIZIONE** **ORE IN CO-PRESENZA** **PROGETTI** **INCARICHI ORGANIZZATIVI**
A045 **DISCIPLINA ECONOMIA**	**3**	**ORE MESSE A DISPOSIZIONE** **ORE IN CO-PRESENZA** **PROGETTI**

AZIENDALE		• **Lo sportello didattico extra curriculare** • **IFS**
A-48 **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**	**3**	**ORE MESSE A DISPOSIZIONE** **PROGETTI** • ***Progetto sportivo*** • ***Eventi sportivi*** • ***Sportello di ascolto*** **INCARICHI ORGANIZZATIVI** ***Vicepresidenza***
B015 **LABORATORIO DI ELETTRONICA**	**1**	**ORE MESSE A DISPOSIZIONE** **ORE IN CO-PRESENZA** • ***Ore in laboratorio nella materia "Scienze e tecnologie Applicate"***
B016 **LABORATORIO DI INFORMATICA**	**3**	**ORE MESSE A DISPOSIZIONE** • **Amministrazione di Rete Didattica** • **Componente del PNSD** • **Ore messe a disposizione** • **Incarichi organizzativi**
TOT	**23**	

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

- Riqualificazione servizi igienici delle 3 sedi
- Manutenzione spazi verdi e spazi interni all'istituto
- n. 10 postazioni informatiche per la segreteria
- n. 30 armadi per la custodia di libri e documenti
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei padiglioni in via Grottaferrata
- Ristrutturazione Aula Magna in via Procaccini
- N.10 postazioni informatica per il laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

- *La scuola ha individuato un "animatore digitale" e un team per PNSD*

Azioni per migliorare le attività didattiche:

- *Acquisto Lim e computer*
- *Assemblaggio PC con alunni delle classi prime*
- *Estensione corsi* CISCO e Oracle Academy a tutte le sedi
- *Potenziamento delle competenze grafiche attraverso l'uso di software di modellazione 3D e stampante 3D.*
- *Promozione dell'uso di una mail istituzionale.*
- *Promozione e formazione all'uso di piattaforme e-learning, tecnologie e strumenti didattici digitali*
- *Realizzazione e mantenimento di un archivio digitale dei dati*

Progetti nazionali ed europei a cui la scuola partecipa per finanziare specifiche attività (ed eventuale loro esito):

- *Bando per la rete wifi: e' stata migliorata la rete wifi con finanziamento Miur e USR Lazio*
- *Pon per ambienti digitali per la realizzazione di un nuovo laboratorio di informatica, di un nuovo laboratorio linguistico e l'ampliamento di un laboratorio di automazione.*

Per il PNSD della scuola consultare il seguente link: **http://www.iisenzoferrari.it/content.asp?ID=513**

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

1. TITOLO DEL PROGETTO

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: IIS ENZO FERRARI HERTZ
Codice Mecc.: RMIS08100R
Indirizzo: Via Grottaferrata, 76 – 00178 ROMA (RM)
Tel.: 06 45678531 fax 06.67663813
e- mail rmis08100r@istruzione.it
Dirigente Scolastico Ida Crea

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Fare riferimento alle singole convenzioni sulla pagina del sito di istituto relativa all'alternanza scuola lavoro: https://iisenzoferrari-it.securesslhosting.it/content.asp?ID=513

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

Un cambiamento culturale per la costruzione di una via italiana al sistema duale, che riprende buone prassi europee, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale italiano.

I progetti di alternanza sono pertanto volti a stimolare gli studenti attraverso esperienze formative e lavorative al fine del raggiungimento di obiettivi comuni e obiettivi differenziati in funzione dei progetti proposti;

Obiettivi comuni:

1. Contenere il disagio e l'insuccesso scolastico attraverso la diversificazione delle esperienze di apprendimento al fine di ridurre la dispersione scolastica;
2. Offrire a tutti gli studenti, l'opportunità di mettere alla prova le proprie capacità oltre le richieste standard esercitate dalla scuola;
3. Rendere disponibili nuove metodologie didattiche finalizzate alle nuove richieste del mondo del lavoro;
4. Sviluppo senso critico;

Impresa Formativa Simulata

1. Promuovere la cultura d'impresa all'interno di una visone ampia delle relazioni umane nel rispetto della legalità;

L'impresa formativa simulata si presenta come la forma di apprendimento più efficace per quei ragazzi che intendano intraprendere un autonomo percorso imprenditoriale al termine degli studi, dando origine ad una nuova realtà aziendale (start-up) operante attraverso il canale del commercio elettronico (e-commerce), affidando le principali attività aziendali (come la gestione documentale, le rilevazioni contabili, il budgeting, il

reporting, la logistica o la comunicazione) a soggetti specializzati in servizi di rete facenti capo a server remoti (cloud computing).

Progetto Biblioteche

1. Approccio e conoscenza di nuovi Autori e sviluppo di conoscenze storiche;
2. Riduzione difficoltà linguistiche;

Percorso di formazione sulla lettura a cura delle biblioteche di Roma e d lettura storico – letterari.

Incubatori di Progettualità

1. Problemi Setting, Problem Solving ed eventuale Process Revisioning
2. Sviluppo Prototipale ed acquisizione di competenze informatiche aggiuntive al percorso curriculare
3. Comunicazione e Marketing
4. Team Working
5. Leadership (saper attrarre, influenzare, persuadere, saper delegare) o la Followships

Attraverso un percorso che parte dall'ideazione allo sviluppo del prototipo gli alunni sperimentano il processo aziendale che porta l'idea a diventare progetto ed infine prodotto con la creazione di un apposito team di lavoro nel quale tutte le figure coinvolte lavorano in modi tempi differenti al fine del raggiungimento di uno scopo comune.

Innovery Academy

1. Problemi Setting, Problem Solving ed eventuale Process Revisioning
2. Sviluppo di conoscenze e abilità in relazione alle esigenze del mondo del lavoro

Attraverso lo stage previsto dal progetto dell'alternanza, Innovery riesce ad approfondire le reali motivazioni ed abilità e nello stesso tempo suscitare stimoli ed interesse negli studenti.

Il percorso formativo ha l'obiettivo di proseguire con un contratto di Apprendistato di primo livello, impegnando gli studenti/lavoratori operativamente in attività di implementazioni di soluzioni ad uso aziendale concrete e reali. A quelli interessati a continuare il loro percorso all'interno dell'azienda, al termine della loro carriera formativa e a seguito del conseguimento del diploma scolastico, Innovery offrirà un contratto di lavoro di apprendistato professionale che in seguito si tradurrà in un contratto a tempo indeterminato.

Stage Esterni e Progetti Alternativi

1. Organizzazione;
2. Responsabilizzazione per il rispetto di orari e consegne;
3. Sviluppo di talenti personali;

Gli stage esterni proposti dagli alunni o dalla scuola con aziende in convenzione sono incentivati al fine di consentire allo studente la partecipazione alle attività produttive del territorio o istituzioni, affrontando le problematiche della vita lavorativa.

Al momento sono attivi stage presso La Sapienza di Roma e presso alcune aziende indicate nell'apposita lista di convenzione. Sono in via di attivazione stage presso la Banca d'Italia e il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tali stage sono in continua evoluzione e possono essere consultati sulla pagina web relativa all'alternanza scuola lavoro: https://iisenzoferrari-it.securesslhosting.it/content.asp?ID=513

Sicurezza sul Lavoro

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di " Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo **"Studiare il lavoro"**.

Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Certificazioni

1. Acquisizione di competenze linguistiche
2. Acquisizione di competenze informatiche

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Alunni delle classi Terze Quarte e Quinte di tutte le sezioni

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

CTS in via di rinnovo Dipartimenti coinvolti: Informatica, Elettronica, Lettere

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I consigli di classe, informati sulla partecipazione degli alunni ai progetti di alternanza e agli stage, valuteranno il percorso svolto dagli alunni e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI
Indirizzo Informatico: Maria Cristina Solenghi – Giuseppe Brandinelli – Bianca Ielpo Indirizzo Automazione: Sergio Meuti Liceo Scientifico: Maria Paola Jero
TUTOR ESTERNI
Fare riferimento alle singole convenzioni sulla pagina del sito di istituto relativa all'alternanza lavoro: https://iisenzoferrari-it.securesslhosting.it/content.asp?ID=513

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le strutture ospitanti concorderanno con la scuola il progetto formativo condividendone obiettivi, modalità operative, tempi di esecuzione. Accompagneranno gli alunni nel percorso mettendo a disposizione un tutor interno che monitorerà le attività, si interfaccerà con i tutor interni e farà una valutazione del lavoro svolto.

7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati attesi sono quelli degli obiettivi preposti per le singole attività e per le attività di alternanza in genere.

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Fare riferimento ai singoli progetti sulla pagina del sito di istituto relativa all'alternanza https://iisenzoferrari-it.securesslhosting.it/content.asp?ID=513

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Fare riferimento ai singoli progetti sulla pagina del sito di istituto relativa all'alternanza https://iisenzoferrari-it.securesslhosting.it/content.asp?ID=513

10. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Personalizzazione dei percorsi di alternanza per gli alunni con disabilità	Progetti di inclusione specifici

11. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio dei percorsi viene svolto in itinere da parte dei docenti tutor, delle figure strumentali
e di altre figure (es. docenti potenziatori) eventualmente inseriti nei progetti

12.VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione del percorso formativo e dei progetti viene svolta dai consigli di classe in riferimento
alla ricaduta sugli studenti, dai tutor e dalle figure strumentali

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO
IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

PER I SINGOLI PROGETTI VISITARE IL LINK:
https://iisenzoferrari-it.securesslhosting.it/content.asp?ID=513

TITOLO	SEDE	CLASSE	RESPONSABILE	PARTNER ESTERNI
I.F.S.	Via Ferrini	3B Amministrazione Finanza Marketing	V. De Geronimo	Fondazione Maestri del Lavoro
I.F.S.	Via Ferrini	3A Amministrazione Finanza Marketing	V. De Geronimo	Fondazione Maestri del Lavoro
I.F.S.	Via Ferrini	4A Amministrazione Finanza Marketing	V. De Geronimo	Consorzio Confao
I.F.S.	Via Ferrini	4B Amministrazione Finanza Marketing	V. De Geronimo	Consorzio Confao
I.F.S.	Via Ferrini	5A Amministrazione Finanza Marketing	V. De Geronimo	Assicurazioni Travagliane e C. Snc Consorzio Confao
I.F.S.	Via Ferrini	5B Amministrazione Finanza Marketing	V. De Geronimo	Assicurazioni Travagliane e C. Snc Consorzio Confao
I.F.S.	Via Grottaferrata	3B Automazione	S. Meuti	Fondazione Mondo Digitale Silvy Andrew Sas
I.F.S.	Via Grottaferrata	4B Automazione	S. Meuti	Silvy Andrew Sas Consorzio Confao
I.F.S.	Via Grottaferrata	5B Automazione	S. Meuti	Silvy Andrew Sas Consorzio Confao

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

PER I SINGOLI PROGETTI VISITARE IL LINK:

https://iisenzoferrari-it.securesslhosting.it/content.asp?ID=513

1. TITOLO DEL PROGETTO

Come diventare imprenditore nel XXI secolo

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto:	**I.I.S.FERRARI-HERTZ**
Codice Meccanografico:	**rmis08100r**
Indirizzo:	**Via Walter Procaccini, 70**
Tel./ Fax	**06/121122805**
e- mail	**rmis08100r@istruzione.it**
Dirigente Scolastico	**Prof.ssa Ida Crea**

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali	via Ulisse Aldrovandi, n. 14/16 -ROMA
Parco Archeologico dell'Appia Antica	Piazza delle Finanze,1 – ROMA
Enea Centro Ricerche	Via E.Fermi,45 - FRASCATI
Università degli Studi di Roma Tor Vergata	Via Orazio Raimondo, 18 - ROMA
MIBACT	Piazza dei Cinquecento,67
ROMA CAPITALE Municipio VII	Piazza Cinecittà, 11

4. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
CISCO NETWORKING ACADEMY	VIA MOSCA, 52
CONSOB	VIA GIOVANNI BATTISTA MARTINI 3
IBM ITALIA	VIA LUDOVISI,35

5. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

L'Istituto Tecnico Industriale Statale H. Hertz è un Istituto Secondario Superiore Statale finalizzato alla formazione di tecnici per l'industria ed il settore terziario, specializzati nell'area dell'elettronica e dell'informatica a seconda dell'indirizzo. E' nato nel 1980 ed è situato nel VII Municipio (ex X), XVIII Distretto Scolastico nella zona compresa tra Cinecittà Est e il Grande Raccordo Anulare oggi ampiamente mutata rispetto ad allora.

Il bacino di utenza dell'Istituto è assai ampio e composito, grazie anche ai buoni collegamenti tramite mezzi pubblici, linea A e linea C della metropolitana e della stazione dei pullman extraurbani. Esso comprende una parte del quartiere Tuscolano e Don Bosco, la zona di Cinecittà Est e si estende, oltre il Raccordo, nella zona della Romanina fino a raggiungere alcuni comuni dei Castelli Romani (Rocca di Papa e Marino); sulla via Appia comprende le zone di Morena, S. Maria delle Mole, Ciampino; sulla via Casilina, le zone di Torre Maura, Giardinetti, Tor Bella Monaca e Torre Angela, Borghesiana e Finocchio.

All'interno dell'area del VII Municipio la presenza del polo universitario di Tor Vergata rappresenta un richiamo per le aspettative degli studenti, grazie all'ampia offerta formativa disponibile e alle notevoli iniziative culturali.

L'area è sede di numerosi uffici pubblici e privati come il Catasto di Roma, l'American Express, l'ANAS, l'Agenzia delle entrate Roma 8, il Centro per l'Impiego di Roma Cinecittà.

L'Istituto, attento ai mutamenti del mercato del lavoro e delle esigenze dei ragazzi, è aperto al territorio e alle istanze dell'utenza con iniziative diversificate in ambito professionale culturale e sportivo. Si conseguono le certificazioni europee TRINITY (Certificazioni linguistiche internazionali) , EIPASS (Certificazioni informatiche europee), CISCO Networking Academy Program (Certificazioni internazionali nell'Internet-working), si organizzano stage aziendali e tirocini attivi in nei paesi anglofoni, corsi di specializzazione in Elettronica ed Informatica basati sulle nuove tecnologie legate all'automazione e alla robotica (progettazione di microcontrollori e/o Arduino/Raspberry) e sulle fonti di energia alternative (celle solari organiche/raggi cosmici).

E' attivo anche il corso serale con indirizzo in elettrotecnica ed elettronica con articolazione in Elettronica.

Dall'ultimo Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (periodo di riferimento 2014/15) si evince che l'ambiente socio-economico della popolazione scolastica dell'Istituto è prevalentemente quello operaio o di piccola imprenditoria artigiana; è tuttavia presente, seppur in minore quantità, la classe impiegatizia e alcuni liberi professionisti.

Nel territorio esistono diverse attività attinenti al settore di studi della scuola, con cui gli studenti hanno opportunità di entrare in contatto.

Obiettivo del progetto è realizzare, nel corso dei tre anni, un percorso di alternanza scuola-lavoro attraverso il modello dell'**IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (IFS)**, che rappresenta un'opportunità per apprendere in un contesto operativo ed organizzativo in tutto simile a quello aziendale.

Gli studenti partecipanti potranno creare all'interno della scuola un FABLAB (azienda laboratorio) in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa reale.

La realizzazione del progetto sarà supportata dalla consulenza attiva di imprese leader del terziario presso le quali rileveranno, nel primo anno, i fabbisogni di digitalizzazione e, nel secondo e terzo, procederanno alla definizione di iniziative imprenditoriali secondo la logica della impresa simulata. In tal modo i partecipanti avranno l'opportunità di cogliere le specificità del contesto territoriale in cui è collocato l'Istituto Hertz ed in particolare dei processi di digitalizzazione in atto e delle connesse opportunità sociali ed imprenditoriali richieste dall' industria 4.0.

Le finalità del progetto sono:

- *far acquisire agli studenti lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario;*
- *dare un utile strumento di orientamento delle scelte agli studenti che, anche dopo un percorso universitario, avranno l'aspirazione di essere inseriti in una realtà imprenditoriale;*
- *sviluppare negli studenti una serie di atteggiamenti e competenze trasversali richieste dall' imprenditoria e dalla cittadinanza attiva: capacità di comunicazione anche digitale, problem-solving co-working, team-coaching, peer-tutoring, gestione per progetto, negoziazione.*
- *sviluppare nei ragazzi competenze imprenditoriali solide che possano essere efficacemente utilizzate al*

termine degli studi per intraprendere un autonomo percorso imprenditoriale, che possano dare origine a nuove realtà aziendali.

- *educare alla condivisione emotiva per favorire l'apprendimento cooperativo.*

Coerentemente con i risultati dell'ultimo Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, ulteriori finalità del progetto sono:

- potenziare le attività di orientamento alle realtà produttive generiche (cfr. area "Continuità e orientamento par. 3.4.b Attività di orientamento);
- inserire, stabilmente nel normale curricolo scolastico, le esperienze di scuola-lavoro
- incrementare la partecipazione dell'Istituto a reti di scuole e enti

Destinatari dell'attività progettuale sono tutti gli studenti delle classi terze dell'Istituto.

Il progetto si svilupperà durante l'intero triennio di corso.

Le attività previste sono quelle tipiche della Impresa Formativa Simulata e sono raggruppate in sei fasi:

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

STUDENTI

Gli studenti partecipanti saranno organizzati in gruppi di progetto. Per l'anno scolastico 2018/2021 parteciperanno le 3 classi terze per un totale di n. 60 studenti

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS – DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

E' prevista la costituzione di un gruppo dedicato all'alternanza di cui almeno un tutor interno per ogni classe farà parte e a cui potranno partecipare soggetti esterni, con competenze non presenti nella scuola ma necessarie per affrontare l'esperienza di lavoro.

Il gruppo per l'alternanza:

- *svolgerà un ruolo di raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola(le competenze attese), le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo;*
- *definirà gli obiettivi specifici dell'idea progettuale da realizzare, sceglierà i contenuti formativi, identificherà i criteri di valutazione dei deliverable di progetto, definirà i ruoli degli stakeholder.*

I Dipartimenti delle discipline di indirizzo affiancheranno il gruppo per l'alternanza nell'indirizzamento delle scelte che i gruppi di lavoro opereranno durante l'intero ciclo di vita del progetto, al fine di garantire la coerenza di tali scelte con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il percorso proposto coinvolge l'attività di tutto il Consiglio di Classe e contribuisce a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere. In altre parole riuscire ad apprendere quella competenza necessaria per fronteggiare la rapidità delle trasformazioni nonché l'obsolescenza delle professioni che costringerà i giovani d'oggi a riqualificarsi più volte.

Consigli di Classe:

- collaboreranno con il gruppo per l'alternanza fornendo indicazioni sugli ambiti di intervento e presteranno attenzione agli aspetti formativi dell'esperienza e valorizzazione dei nuovi;
- favoriranno le attività di alternanza scuola–*azienda madrina* agevolando gli studenti partecipanti nella organizzazione della didattica curricolare e stimolando spunti di ricerca e approfondimenti interdisciplinari; avranno l'onere di esaminare, ed eventualmente di riesaminare, di approvare, con eventuali modifiche, le proposte, di monitorare l'andamento del progetto e di valutare risultati prodotti dagli studenti.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Ogni gruppo di progetto sarà seguito, durante l'intero arco progettuale, da almeno un Tutor interno. I Tutor interni non saranno necessariamente gli stessi per l'intera durata del progetto. I Tutor interni assisteranno i partecipanti nelle varie fasi del progetto.

TUTOR INTERNI

Compiti dei tutor interni sono:

- **elaborare con tutor esterni il percorso formativo personalizzato**
- **gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza**
- **garantire la qualità della progettazione verificandone il corretto svolgimento**
- **assistere e guidare i singoli nel percorso di alternanza**
- **monitorare in itinere i risultati dell'alternanza ed affrontare le criticità che possono emergere**
- **valutare, comunicare, valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate con apposite schede di valutazione informatizzate.**

TUTOR ESTERNI

Compiti dei tutor esterni sono:

- **interfacciarsi tra studente Ente e Scuola**
- **pianificare ed organizzare le attività in base al progetto formativo**
- **favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo**

fornire all'istituzione scolastica gli elementi per valutare l'efficacia del percorso

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le imprese/associazioni coinvolte nel progetto avranno un ruolo fondamentale nel

- utilizzare i questionari online su stili percettivi, apprendimento e lavoro di gruppo;
- analizzare i questionari;
- fornire assistenza organizzativa al gruppo per l'alternanza;
- fornire assistenza organizzativa al personale Istituto (illustrazione del progetto, assistenza;
- nella gestione dei gruppi di lavoro con laboratori attivi;
- gestire le sessioni in presenza;
- fornire assistenza online per l'intero progetto;
- fornire i materiali didattici.

.

7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Dall'analisi dell'ultimo Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto emergono le seguenti evidenze:

elevata disoccupazione elevato divario fra aspettative e opportunità per scarsa conoscenza e comprensione logiche economiche;

- *ridotta comprensione delle caratteristiche del mondo del lavoro (in particolare quello investito dalla innovazione delle tecnologie della comunicazione) in termini di atteggiamenti, comportamenti ed abilità richieste.*

I risultati attesi sono:

Studenti

- *una sostanziale responsabilizzazione sfidati a sperimentare diverse forme di apprendimento (blended, collaborativo, scoperta, azione);*
- *verifica propri atteggiamenti, competenze, capacità, abilità individuali e nel contesto di gruppo;*
- *sensibilizzazione/comprensione di alcune logiche della attività economica;*
- *sviluppo di competenze/abilità/atteggiamenti proprie dei contesti lavorativi (decision making, gestione progetto, autovalutazione e valutazione risultati, definizione obiettivi, leadership e gestione del conflitto);*
- *verifica delle proprie capacità comunicative attraverso l'analisi dei video delle presentazioni di gruppo;*
- *affinamento della capacità di comunicazione on line ed utilizzo di alcune tecniche di flipped classroom.*

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il progetto formativo prevederà per ciascun anno di corso le seguenti azioni:

- Formazione da parte di enti e/o associazioni;
- Tirocinio attivo presso enti/aziende di settore
- Presentazione dei risultati e/o prodotti

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Gli impegni temporali, complessivi saranno così articolati:

Per il **primo anno** di progetto sono previste **100 ore** così suddivise:

- 70% attività di formazione con i tutor esterni
- 30% attività di gruppo o individuali e attività di tirocinio;

Per il **secondo anno** di progetto sono previste **200 ore** così suddivise:

- 50% attività di formazione con i tutor esterni
- 50% attività di gruppo o individuali e attività di tirocinio;

Per il **terzo anno** di progetto sono previste **100 ore** così suddivise:

- 20% attività di formazione con i tutor esterni
- 80% attività di gruppo o individuali, attività di tirocinio ed attività di presentazione prodotti e/o servizi alla cittadinanza;

Per un totale di 400 ore per l'intero progetto.

10. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste

Modalità di svolgimento

Tutti gli studenti dovranno avvalersi di una piattaforma informatica per condividere i materiali didattici e comunicheranno tra loro e con i tutors attivando forme di cooperative e di blended-learning.

Ogni gruppo con appositi tool presenterà il proprio lavoro durante eventi pubblici programmati e provvederà a darne ampia diffusione su tutti i canali social

11. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

- *il sistematico sintetico reporting di TUTTE le riunioni dei gruppi degli studenti, tutors e docenti postate sulla piattaforma;*
- *la apposita sessione intermedia di ogni gruppo per la valutazione dell'andamento sia in termini di apprendimento che di realizzazione del prodotto finale;*
- *la sessione di analisi retrospettiva per consolidare acquisizioni ed evitare il ripetersi di errori*
- *sessione valutazione finale*

12.VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

- *a livello di gruppi nell'apposita sessione finale in cui si valuteranno i risultati sulla base dei criteri di successo in termini di apprendimento e prestazione (definiti ed integrati nelle competenze obiettivo individuati dall'Istituto) nella sessione di avvio e con la compilazione di apposito questionario;*
- *a livello di docenti e tutor con apposita sessione di valutazione dei risultati sulla base dei criteri in precedenza assunti;*
- *a livello di genitori con apposita sessione.*

Al termine, tutte le valutazioni verranno integrate in un report

Per i dettagli del suddetto progetto visitare il link :

https://iisenzoferrari-it.securesslhosting.it/content.asp?ID=513

REGOLAMENTO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Art. 1 Natura giuridica del CTS

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 dello schema di regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici (DPR 88/10) e dell'art. 64 comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, è costituito il Comitato Tecnico Scientifico dell'IIS *Enzo Ferrari.* Il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) è un organo di consulenza tecnica dell'istituto. Esso ha il compito di individuare un efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze professionali del territorio relativamente ai fabbisogni produttivi. Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'istituto e opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione.

Art. 2 Finalità del CTS

Il CTS ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e per l'utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità. Opera per un reale ed efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze professionali del territorio, espresse dal mondo del lavoro e della ricerca.

I provvedimenti del CTS hanno carattere propositivo e consultivo.

Art. 3 Nomina, composizione e durata del CTS

Il Comitato tecnico scientifico è nominato dal Consiglio di Istituto su proposta del Dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti, ed è composto dai seguenti membri

1. Il Dirigente scolastico che presiede le riunioni del CTS

2. Un docente per ognuno degli indirizzi presenti:

Referente del dipartimento per l'indirizzo TECNOLOGICO
Referente per l'indirizzo AFFARI, FINANZA E MARKETING
Referenti del PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

3. Un numero paritetico di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica.

Alle riunioni del Comitato tecnico scientifico potranno, di volta in volta partecipare , esperti di altri settori che si rendesse necessario convocare per affrontare particolari tematiche.

Il Comitato tecnico scientifico dura in carica tre anni.

Art. 4Funzioni e compiti del C.T.S.

Il CTS

1) ha funzioni consultive nei processi decisionali finalizzati alla elaborazione del piano dell'offerta formativa con particolare riferimento alle aree di indirizzo e alla progettazione degli spazi di autonomia e flessibilità.
2) Ha funzioni di raccordo tra gli obiettivi formativi della scuola , le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo del lavoro, della ricerca e dell'università .
3) Favorisce , promuove e facilita attività di orientamento, esperienze di alternanza scuola lavoro, di stage aziendali per studenti e docenti.

Art. 5adunanze del CTS

Il CTS viene convocato dal DS almeno tre volte all'anno (inizio anno, periodo intermedio, fine anno).

Per ogni adunanza verrà redatto un verbale firmato dal Presidente e dal segretario. Il contenuto del verbale verrà reso pubblico tramite affissione all'albo e pubblicazione sul sito della scuola.

Art. 6convocazione del CTS

La convocazione è fatta dal DS utilizzando anche strumenti elettronici, almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione. Nella convocazione deve essere indicato anche l'odg della seduta. Ciascun membro può proporre di inserire nell'ordine del giorno argomenti da discutere.

Art. 7 - Disposizioni finali

Il presente regolamento del CTS viene approvato in data 14 dicembre 2015 in occasione del primo incontro di avvio dello stesso e tale Atto è assunto dal Comitato Tecnico Scientifico come proprio regolamento.

Eventuali variazioni del presente Atto devono essere ratificate dall'intero Comitato in apposita seduta.

Il presente Atto Costitutivo è parte integrante del Regolamento d'Istituto in vigore.

Roma, 14 dicembre 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ida Crea

PIANO INCLUSIONE

Plesso H. HERTZ a.s. 2018/2019

Piano Annuale per l'Inclusione

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. **Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):**	**n°**
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
➢ **Minorati vista**	**1**
➢ **Minorati udito**	**/**
➢ **Psicofisici**	**18**
➢ **Altro**	**/**
2. **disturbi evolutivi specifici**	
➢ **DSA**	**16**
➢ **ADHD/DOP**	**/**
➢ **Borderline cognitivo**	**/**
➢ **Altro**	**/**
3. **svantaggio**	
➢ **Socio-economico**	
➢ **Linguistico-culturale**	**2**
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	**2**
➢ **Altro**	
Totali	**39**
% su popolazione scolastica	**7,7**
N° PEI redatti dai GLHO	**19**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

A. **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**

AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		**NO**
Altro:		**/**
Altro:		**/**

A. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**NO**
	Altro:	**/**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	**/**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**NO**
	Altro:	**/**
B. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**NO**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**
	Altro:	**/**
C. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro:	**/**
D. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**NO**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**NO**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**NO**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**NO**
	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**NO**
	Altro:	**/**
E. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**
F. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**NO**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**NO**
	Didattica interculturale / italiano L2	**SI**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**NO**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI**
	Altro:	**/**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			**X**		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**X**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			**X**		
Valorizzazione delle risorse esistenti			**X**		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di		**X**			

inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo		x			
Altro:	/	/	/	/	/
Altro:	/	/	/	/	/
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per - a. s. 2018/2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'impegno principale è quello di costituire per l'a.s. 2018/2019 un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ancora più in grado di coinvolgere tutte le componenti, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà (D.M. 27.12.2012 e L. 53/2003).

Oltre questa priorità si sottolinea la necessità di un pieno ed autentico coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe, ai quali spettano le sotto indicate competenze:

- essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e/o BES;
- discutere ed approvare la bozza del PEI presentata dall'insegnante specializzato;
- contribuire alla predisposizione del PDP per gli studenti DSA;
- individuare e segnalare particolari situazioni di difficoltà che necessitano di una didattica individualizzata ed eventualmente, di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni didattiche e/o sulla base di segnalazioni fornite dalla famiglia o dai servizi socio sanitari.

Il GLI è formato dai seguenti elementi:

- Dirigente Scolastico;
- Funzione Strumentale Handicap;
- Referente DSA/BES;
- Docenti di sostegno;
- Coordinatori di classe;
- Rappresentante personale ATA;
- Rappresentante dei genitori;
- Rappresentante degli studenti.

Il GLI è un organo operativo coordinato dal D.S. che ha il compito di realizzare il processo dell'inclusione scolastica, mediante l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, che dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti.

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono tutti quegli alunni che evidenziano una difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, rispetto alla quale è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato, nel momento in cui le normali misure e attenzioni didattiche inclusive non si dimostrano sufficienti a garantire un percorso educativo efficace.

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale quindi descrive una macro-categoria che comprende tutte le

possibili difficoltà educative e didattiche degli studenti.

La presenza nell'Istituto di un discreto numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali, **diversi per tipologia e per gravità**, rende necessario definire alcuni "sottogruppi", con i rispettivi referenti e le relative funzioni.

A. **Alunni con disabilità certificate (L. 104/92, L. 517/77)**

Il referente convoca il GLHO (Gruppo di Lavoro Operativo) sull'alunno composto dai seguenti elementi:

- Consiglio di classe;
- Docenti di sostegno della classe;
- Referente ASL - operatori socio sanitari;
- Eventuale personale addetto all'assistenza specialistica;
- Genitori dell'alunno.

Azioni: FS Handicap:

- coordina il lavoro dei docenti di sostegno che elaborano il Piano Didattico Individualizzato (PEI) e lo propongono nell'incontro con tutte le componenti;
- coordina la verifica conclusiva del PEI;
- condivide il PDF elaborato dalla scuola media inferiore in III media; verifica ed integra il PDF a conclusione del primo biennio;
- propone attività per gli alunni in situazione d'handicap, elabora progetti specifici;
- propone al DSGA e/o al Consiglio d'Istituto l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ai suddetti studenti;
- redige ed archivia la documentazione relativa all'attività del gruppo, condivide il materiale prodotto con i docenti del C.d.C ;
- collabora con il referente DSA/BES ed organizza incontri di verifica del lavoro;
- organizza gli incontri scuola-famiglia;
- collabora con il DS

B. **Alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DSA) (L.170/2010, D.M. 12.07.2011)**

Si comprendono in questo ambito i disturbi specifici dell'apprendimento, del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, il ritardo mentale lieve o altre tipologie di deficit non altrimenti certificate.
Agli studenti con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente, previa presentazione della documentazione sanitaria.

Azioni: Il referente DSA:

- raccoglie ed organizza la documentazione degli alunni
- predispone il Piano Didattico Personalizzato (PDP), lo condivide con il C.d.C. e lo presenta alla famiglia e all'alunno stesso, i quali lo devono sottoscrivere. Si ricorda che il PDP individua le misure compensative e dispensative, gli obiettivi didattici ed educativi e gli strumenti necessari;
- coordina nei C.d.C le verifiche, in corso d'anno, del PDP;
- organizza gli incontri scuola-famiglia;
- supporta i docenti nelle scelte metodologiche e nella predisposizione di strumenti didattici;
- collabora con il DS

C. **Alunni BES (Direttiva Ministeriale 27.12.12 e C.M. 8 del 6.3.2013)**

Nella Direttiva Ministeriale citata si punta l'attenzione sulla necessità di analizzare i bisogni di ogni alunno e si estende il diritto di tutti gli alunni in difficoltà alla personalizzazione dell'apprendimento nella direzione di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni, rimuovendo gli ostacoli nei percorsi di apprendimento e modulando gli apprendimenti di ogni alunno.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei CdC indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Si comprendono in questo gruppo varie categorie di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, comportamentale-relazionale; deficit psico-fisici

Azioni: Il referente BES:

- orientativamente nel mese di ottobre, raccoglie le segnalazioni di alunni a rischio da parte del C.d.C; quest'ultimo compila l'apposita "Scheda di osservazione per la rilevazione di alunni BES", oppure raccoglie i dati forniti dai servizi sociali;
- raccoglie le segnalazioni che si presentano in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità;
- crea un archivio e una banca dati di proposte metodologiche e di materiali didattici integrati fruibili dai docenti;
- coordina il C.d.C nel quale si concordano eventuali strategie didattiche e si adottano strumenti che favoriscano l'apprendimento.

D. Alunni stranieri

L'Istituto, presenta un certo numero di studenti di nazionalità straniera, spesso carenti nella padronanza della lingua italiana, soprattutto a livello di produzione scritta.

Azioni: **il referente per l'inclusione degli alunni stranieri**

- organizza azioni di accoglienza e orientamento, soprattutto per i nuovi studenti delle classi prime;
- raccoglie le proposte e le richieste dei docenti del C.d.C;
- organizza e coordina interventi individualizzati finalizzati al recupero delle competenze lessicali ed espressive di base, anche in forma di Progetti extracurricolari

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'attivazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento ci sarà anche il prossimo anno, e sarà la naturale conseguenza del lavoro svolto quest'anno con l'attivazione di diverse iniziative che hanno visto la partecipazione di un numero crescente di docenti, dovuta anche all'apertura al territorio.

L'intenzione è di aumentare la consapevolezza e la professionalità dei docenti per essere adeguati alle nuove esigenze nella direzione dell'integrazione e dell'inclusione attraverso interventi di formazione sulle seguenti tematiche:

- metodologie didattiche e nuove tecnologie inclusive;

- strumenti compensativi e dispensativi;

- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni e delle criticità;

- strumenti per la valutazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si adottano alcuni principi della valutazione inclusiva che riteniamo opportuno specificare come segue**:**

- Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; in modo particolare in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre **formativa**, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento.

- E' necessario **personalizzare le forme di verifica** nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno.

- Tutte le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza; esse hanno inoltre come scopo la **valutazione dei miglioramenti dell'apprendimento**.

- **La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi** nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per realizzare un'autentica didattica inclusiva è necessario sviluppare la consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi; pertanto l'insegnante deve agire su azioni metacognitive, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, spesso carente negli alunni con difficoltà.

Per tutti gli studenti, ma in modo particolare per chi ha maggiori difficoltà, gli interventi di sostegno devono avvalersi di strumenti didattici chiari e concreti, che dovranno essere predisposti anticipatamente dai docenti di sostegno e possibilmente raccolti dai Referenti H, DSA e BES; nello specifico, sono di grande aiuto :

- forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza: diagrammi, linee del tempo, mappe concettuali;
- risorse iconografiche: illustrazioni significative, flashcard delle regole, indici testuali e analisi delle fonti visive.

Gli interventi di sostegno saranno organizzati nelle seguenti tipologie di lavoro:

- attività laboratoriali per attuare la metodologia dell'**imparare attraverso l'azione** (Learning by doing); si tratta di un sistema che pone al centro la consapevolezza delle azioni, quindi non è solo un fare prettamente meccanico, ma è accompagnato da una logica di pensiero. Lo studente può così apprendere la lezione attraverso delle simulazioni, le conoscenze si acquisiscono prevalentemente attraverso degli esempi pratici;
- attività per piccoli gruppi;
- interventi individualizzati fuori dalla classe per consolidare, chiarire, simulare verifiche;
- laboratorio teatrale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il plesso "Hertz" collabora attivamente da diversi anni con le realtà e con i servizi presenti nel territorio; nello specifico:

- ASL Roma 2;
- Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (Dip. Neuroscienze e Neuroriabilitazione);
- Associazione Duchenne Parent Project;
- Polizia di Stato.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie degli studenti devono essere coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la loro partecipazione agli incontri di stesura e verifica dei PEI e dei PDP, ma anche mediante una stretta rete di scambio di informazioni e di condivisione di scelte educative.
I genitori saranno ascoltati e resi partecipi nel progetto educativo-formativo dei figli, condizione necessaria per favorire un'autentica integrazione dello studente.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ciascuno studente con disabilità dovrà essere realizzato un percorso formativo coerente al "progetto di vita" progettato dai vari soggetti che operano sullo studente, in vari contesti.
Riteniamo dunque prioritario e necessario uno sguardo sul singolo ragazzo/a inteso come persona che durante quest'ultima fase del suo percorso scolastico diventerà un adulto, con i suoi bisogni e con le sue risorse.
Per realizzare concretamente la centralità della persona occorre dunque costruire un percorso formativo finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona, i cambiamenti in relazione all'intero percorso didattico-educativo;
- favorire, con azioni mirate, il successo della persona, nel rispetto della propria individualità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si parte dall'utilizzo delle risorse interne all'Istituto, sia docenti, personale ATA, assistenti specialistici e alla comunicazione, che dovranno essere spronate ad un maggiore coinvolgimento ed impegno nel Piano dell'Inclusione, nella consapevolezza che esso riguarda tutti i docenti e non è pertinenza dei soli docenti di sostegno o di coloro che svolgono azioni di coordinamento (referenti e F.S.).

Siamo d'altro canto consapevoli che la recente crescita significativa del numero di nuovi studenti BES pone il nostro Istituto di fronte a concrete difficoltà e ad alcune resistenze che potranno e dovranno essere superate solo con il contributo di ciascuno.

Sarà comunque necessario attivare progetti finalizzati all'inclusione coinvolgendo anche risorse esterne, mediante reti di scuole e collaborazioni con gli Enti locali e con i soggetti esterni presenti sul territorio.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per realizzare l'inclusione, oltre a quanto indicato nella "Valorizzazione delle risorse esistenti", la scuola si prefigge di:

- collaborare maggiormente con le Associazioni impegnate in questo ambito e presenti nel territorio, sia per attività formative rivolte ai docenti, che per l'organizzazione di attività pratiche;
- incrementare le convenzioni per l'attivazione di tirocini e attività di alternanza scuola-lavoro, allo scopo di valorizzare le specificità dei diversi indirizzi presenti nell'Istituto;
- farsi promotore del coinvolgimento delle famiglie nel processo di inclusione scolastica;
- accedere a finanziamenti specifici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'ingresso nella classe prima dei vari Corsi è preceduto ed accompagnato con le seguenti azioni:

- incontri in occasione delle iniziative di Orientamento in entrata sono coordinati ed organizzati dalle FS H e FS Orientamento in entrata;
- partecipazione alla verifica finale dei GLHO della scuola media inferiore, nel quale avviene una sorta di "passaggio delle consegne" e, soprattutto, si crea una collaborazione educativa e didattica che può continuare nel corso del primo anno di scuola superiore: in questa occasione si

condividono i documenti prodotti (PEI, PDF, PDP..)
- incontri con i genitori
- C.d.C prima dell'inizio della scuola, nel mese di Settembre, per organizzare l'accoglienza degli studenti BES

L'Istituto accompagna gli studenti nella delicata fase dell'uscita dalla scuola favorendo soprattutto esperienze di alternanza scuola-lavoro a partire dalla classe terza.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2018

PIANO INCLUSIONE

Scuola IIS ENZO FERRARI di ROMA a.s. 2018/2019

Piano Annuale per l'Inclusione

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	13
➢ minorati vista	1
➢ minorati udito	2
➢ Psicofisici	11
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ DSA	31
➢ ADHD/DOP	2
➢ Borderline cognitivo	2
➢ Altro (+diabete)	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ Socio-economico	1
➢ Linguistico-culturale	3
➢ Disagio comportamentale/relazionale	2
➢ Altro	
Totali	53
% su popolazione scolastica	8,1
N° PEI redatti dai GLHO	32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	5

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si

AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Funzioni strumentali / coordinamento		**1**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**1**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**3**
Docenti tutor/mentor		**2**
Altro:coordinatore del sostegno		**1**
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**no**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**si**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**no**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**no**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**si**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**sì**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. **G. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**sì**
	Progetti territoriali integrati	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**sì**
	Altro:	
H. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**sì**
I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì** **1 doc.**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**Sì** **Doc.biennio**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì** **Doc.biennio**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Sì** **Doc.biennio** **+ doc. di sostegno**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		x			
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti a. s. 2018/2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il P.A.I. è stato sviluppato in più tempi secondo azioni mirate alle esigenze di tutti gli studenti , degli alunni immigrati e neo arrivati o di precedente immigrazione e viene esteso anche alle famiglie, agli alunni in situazione di disabilità, agli alunni con disagi sociali appartenenti a nuclei familiari disgregati , oppure in situazione di estrema povertà culturale o di analfabetismo di ritorno; agli alunni non ammessi alle classi successive o con scarso rendimento, specialmente in matematica e materie tecnico-scientifiche; agli studenti "rifiutati" da altre scuole; a tutto il contesto scuola.

Le fasi che vengono attuate sono:

- ***Progetti finanziati per le "Aree a rischio " e per l' Accoglienza ;***
- ***Progetti indirizzati agli alunni stranieri e non , perché la scuola ne ha registrato negli ultimi anni un consistente aumento (ca 90 unità in più) provenienti dal Bangladesh e da altri Paesi Arabi, dalla Romania , Filippine, Ecuador, Bolivia e nord Africa. Negli anni passati questi progetti hanno favorito il Contrasto all'abbandono e dell'insuccesso scolastico attraverso :***
- *UNIVERSALISMO- SCUOLA COMUNE- CENTRALITA' DELLA PERSONA*
  i cui obiettivi si concretizzano nel
  - *Ridurre le difficoltà linguistiche e culturali per gli studenti da poco arrivati in Italia.*
  - *Attivare strategie di accoglienza, sostegno e consulenza psicologica, legale e sociale , affinché le differenze tra alunni italiani e stranieri non si traducano in discriminazione, dispersione scolastica ed esclusione sociale .*

Modalità Operative:

• Laboratori interculturali all'interno delle classi per promuovere la conoscenza delle diverse culture e un'integrazione scolastica sociale.
• Sportello di ascolto, sostegno e consulenza rivolto alla famiglie, agli studenti e ai docenti.
• Laboratorio linguistico per i nuovi inseriti o suggerimento di alternative sul territorio .

- ***Progetto Intercultura"Storie del mondo"partner Ufficio intercultura del Comune di Roma e l'Associazione Sofia.***

a) *Il progetto è incentrato su tematiche di Intercultura .Chi vi partecipa incontra scrittori,intellettuali,musicisti e mediatori culturali. Gli scrittori sono quelli della II generazione di migranti. Vengono letti romanzi e novelle,laboratori di scrittura ,elaborati percorsi storico/geografici,analizzate problematiche legate ai paesi extracomunitari.*

b) *Incontri con i rifugiati politici* ***Oltre le frontiere: storie di rifugiati nelle scuole*** *si pone l'obiettivo di promuovere l'approfondimento di un tema attuale come quello delle rotte migratorie , in particolare della presenza di rifugiati, richiedenti asilo e transitanti nella città di Roma.*
Attraverso una serie di strumenti, come la mappa online ESODI realizzata da MEDU - Medici per i Diritti Umani , la lettura di alcuni romanzi scritti da autori rifugiati e la visione di documentari, vengono approfonditi, insieme a mediatori esperti , i motivi della fuga che spingono milioni di persone ogni anno ad abbandonare il proprio paese, e le rotte seguite dai migranti per raggiungere l'Europa .

c) *proiezione di video dal titolo:"Seconde generazioni raccontate da registi italiani.*
Il progetto è aperto al territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:
Sono stati previsti aggiornamenti On line + presenza
per tutti i docenti di sostegno + la Figura Srumentale; ed
almeno un **Corso BES-DSA per i docenti di sostegno e curricolari**

1. **Seminario di formazione disturbi e difficoltà di apprendimento + Didattica inclusiva dell'italiano;**
2. **Laboratorio di didattica della lettura + drammatizzazione;**
3. **Aggiornamento su DSA e BES,** affinché i docenti possano riflettere su temi riguardanti la dispersione scolastica, l'inclusione e altre situazioni complesse cui la scuola è chiamata ad operare.
4. **Corso Insegnanti Efficaci-Metodo Gordon , per un gruppo di 20 Docenti.**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Verrà mantenuta la strategia valutativa adottata che prevede un sistema informatizzato degli apprendimenti sulla base di quattro strumenti: una prova di italiano,una di matematica, un QSA, un Questionario studente. Dopo la somministrazione di essi si delinea un Profilo/studente che può rifarsi a 4 livelli: esperti, autonomi, incerti, Bes.
- Programmazione per sotto obiettivi di seconda- terza media nel periodo settembre-fine ottobre, che permette un **graduale passaggio dal sistema di insegnamento e valutazione delle media di primo grado a quello della media di secondo grado.**
- **Accettazione e condivisione della lingua tecnica(strutturata)delle diverse discipline.**
- **Autovalutazione di Istituto, con Questionario indirizzato a : docenti, ATA, studenti, genitori e stakeholders controllato da osservatori dell' Univ.tà di TorVergata.**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
Oltre al lavoro di supporto svolto dai docenti di sostegno assegnati dal CSA, è prevista l'attivazione di Microlaboratori a cura degli assistenti AEC(sia quelli del progetto in rete per INTEGRAZIONE H, che gli Assistenti per la comunicazione inviati dalla Provincia), presso il Bibliopoint e i cui
obiettivi sono :

- miglioramento dell' autonomia personale;
- corretto inserimento degli assistenti alla comunicazione come elementi migliorativi del processo d' apprendimento;
- miglioramento del rendimento scolastico.

Riteniamo che il prezioso contributo degli Assistenti alla Comunicazione abbia assunto delle caratteristiche di supporto indispensabile per l'integrazione degli Alunni disabili .Gli Assistenti , sempre ben preparati, sono diventati un punto di riferimento all'interno dell'IIS Enzo Ferrari , dimostrando capacità e pazienza, pur cimentandosi in realtà sempre differenti .

- Lavoro di recupero sulle diverse materie effettuato dai docenti curricolari e non al di fuori dell'orario delle discipline, con rapporto 1/3 e per piccoli gruppi di 3-4 studenti (studio assistito in biblioteca).
- Guida al lavoro di ricerca fatto dai volontari AUSER.
- Laboratorio di Geostoria nelle classi prime coordinato dalla Prof.ssa Jero con il supporto dei docenti di sostegno .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti Docenti di Sostegno di ruolo e non inviati dal CSA .

- Assistenti della Rete scuole per progetto territoriale integrazione alunni disabili:

Scuola capofila di Roma-sud , IIS Giovanni XXIII,docente coord.re Roberta D'Anzeo .

- Assistenti alla Comunicazione della Provincia di Roma per gli studenti audiolesi e videolesi.
- ASL ed operatori sanitari impegnati a :
  1. migliorare il rendimento scolastico;
  2. attivare e mantenere i laboratori;
  3. supportare le famiglie dei disabili;
  4. mantenere efficace la rete interistituzionale ;
  5. regolamentazione di tutti i GLH per favorire gli interventi delle ASL (spesso assenti), divisi per giorno,ovvero distribuiti in modo che l'ASL che segue più ragazzi possa incontrare più CdC nella stessa giornata.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie degli studenti bisognosi di un supporto pedagogico inclusivo sono informate, a volte collaborative, comunque sempre interessate e produttive nello snellire i rapporti burocratici con: ASL, CTP, PSICOLOGI CHE SEGUONO I FIGLI FUORI DALLA SCUOLA, Gruppo di Autovalutazione d'Istituto, COMITATO GENITORI GRUPPO COMUNALE, PROVINCIA.

Proprio per esse è sempre attivo lo Sportello d'ascolto di Supporto genitoriale e consulenza**,** nato con l'obiettivo di rispondere ai complessi bisogni evolutivi di alunni e famiglie che attraversano periodi difficili, spesso legati a disagi psicologici e relazionali che si evidenziano nella difficoltà di rapporto tra genitori/figli/docenti;reindirizzo scolastico, prevenzione della dispersione

(responsabile Prof.ssa Jero, psicoterapeuta: Dott.ssa Tucci) e lo SPAZIO d'ASCOLTO denominato CIC (psicologo Prof. P.L. Barale potenziatore), utilizzando per la consulenza tutti i tipi di operatori presenti in Istituto.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi L'IIS Enzo Ferrari intende agire per arrivare ad un progressivo passaggio da una logica statica dell'integrazione delle diversità, ad una logica dell'inclusione dinamica, intesa come un piano per trasformare il tessuto educativo del nostro istituto, creando:

1.**culture inclusive**, mantenendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa stimolante;valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, studenti;
2.**politiche inclusive**, sviluppando una scuola per tutti; una scuola in cui la selezione del personale e le carriere siano trasparenti; tutti i nuovi insegnanti , i potenziatori e gli alunni sono ben accolti, vengono aiutati ad ambientarsi e vengono valorizzati; organizzando il sostegno alla diversità attraverso azioni coordinate e attraverso attività di formazione che sostengano i docenti di fronte alla diversità ;
3.**pratiche inclusive**: coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere ai bisogni degli alunni speciali e non; mobilitando risorse interne ed esterne; incoraggiando gli alunni ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando soprattutto le conoscenze e le esperienze fatte fuori dalla scuola; mettendo in rete le risorse della scuola, della famiglia, della comunità.

L'intento generale è quello di allineare la "cultura" del nostro istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un sociale "liquido", sempre più complesso , variegato, al fine di attivare **concrete pratiche educative,** che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie. Non vogliamo raggiungere un generico principio di tolleranza della diversità, ma piuttosto affermarla **ponendola al centro dell'azione educativa**, **trasformandola in risorsa, rimuovendo gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, con l'attivazione di processi facilitatori e la rimozione di barriere, non solo architettoniche.**

Valorizzazione delle risorse esistenti Gli spazi corrispondono per noi a Progetti:

1- Progetto Bibliopoint L'Azione si snoda su più di dieci progetti:Roma si Libra; presentazioni di nuovi romanzi; Graphic novel; Quirino Rewiev; Editore cerca Lettore; Passeggiate Romane ; Premio Cerami, Circolo di Lettura , Libriamoci, PremioRoma. Questo macroprogetto vede la collaborazione e l' intervento di un gruppo di insegnanti assieme ai bibliotecari e ai volontari AUSER, i quali hanno trasformato la biblioteca della scuola in

uno spazio ritrovato di produzione culturale, didattica attiva ed orientativa, finalizzata all'acquisizione di competenze trasversali, specialistiche e metodologiche di cui sempre più gli studenti hanno bisogno. L'opera non si ferma agli studenti, ma coinvolge le famiglie e il quartiere.

2- Progetto Intercultura Il progetto è incentrato su tematiche di intercultura, chi vi partecipa (Studenti,docenti,ATA,famiglie del Biennio), incontra intellettuali, musicisti e mediatori culturali, scrittori della seconda generazione di migranti. Vengono letti romanzi e racconti,elaborati percorsi storico/geografici,analizzate problematiche legate ai paesi di origine.

3- Circolo di lettura del Bibliopoint Vallauri formato da studenti,ATA,Docenti.

4- PROGETTI di LEGALITA' per essere cittadini d'Europa**:**

I Modulo : Storia e processo di integrazione europea. Quadro istituzionale attuale.
II Modulo: la cittadinanza europea, opportunità e vantaggi .
III Modulo: studenti e studentesse di diversa origine culturale si rappresentano .
IV Modulo: da immigrato a cittadino europeo .

6. **daSud Antimafia** : studio del Quadro istituzionale attuale. Riflessioni sulla cittadinanza italiana ed europea, opportunità e vantaggi . Presentazione di un percorso sulla Graphic Novel.

6- Progetti Teatrali : PON ASL MODALITA'

FASE 1 Obiettivi

1. Rinforzare le abilità operative e le competenze linguistiche di base agendo sui processi motivazionali dei ragazzi.
2. Sviluppare competenze comunicative ed espressive stimolando la creatività, la fantasia e l'elaborazione di sentimenti ed emozioni.

FASE 2 : Obiettiivi

3) Ulteriore sviluppo delle competenze comunicative ed espressive stimolando la creatività, la fantasia e l'elaborazione di sentimenti ed emozioni.

4) Fornire gli studenti di strumenti personali per la codifica e decodifica dei simboli che veicolano contenuti, sollecitarli nell'uso dei molteplici canali comunicativi e avvicinarli ad una interdisciplinarità intensa.

7- Laboratorio sulle emozioni (a cura di Associazioni del territorio tra cui daSud , laboratori di lavoro voluti dalla Commissione parlamentare antimafia). Riflessioni critiche attraverso la lettura di brevi narrazioni sul tema della adolescenza, famiglia, scuola, legalità, mafia seguiti da uno spazio di discussione per capire i propri bisogni e l'esigenza delle regole.

8- Progetto "Scuole Inclusive" in collaborazione in Consorzio Sintesi..Per il prossimo A.S. gli argomenti che si affronteranno saranno i seguenti:

- **indagine esplorativa** condotta tra gli alunni ;
- argomenti correlati al fenomeno del bullismo;
- **identità di Genere;**
- **dispersione scolastica**;
- **femminicidio,** per favorire: la sinergia tra Scuola e mondo del Lavoro, incoraggiare il coinvolgimento dei giovani in esperienze emozionali ed inclusive, sottolineare la differenza di genere, costruire un "cantiere-lavoro" tra mondo della scuola e ambienti di lavoro integrati.

9- Viaggi, stage e visite d'istruzione. I viaggi e le visite sono stati scelti, improntati e curati affinché potessero parteciparvi tutti gli studenti, soprattutto i ragazzi con disabilità. Il viaggio di istruzione è un'occasione per contribuire alla realizzazione di quello che è fondamentale per i nostri studenti: star bene insieme e incrementare le relazioni sociali fra compagni e con coetanei di altre scuole e nazionalità.

10- Partecipazione alle indagini dell'Osservatorio nazionale sull'adolescenza per :

- il Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, elaborato ogni due anni con l'obiettivo di conferire priorità ai programmi riferiti ai minori e di rafforzare la cooperazione per lo sviluppo dell'infanzia nel mondo. Il Piano nazionale, acquisito il parere obbligatorio della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza, è approvato dal Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente della Repubblica e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*
- la Relazione Biennale sulla condizione dell'infanzia in Italia e sull'attuazione dei relativi diritti
- lo schema del Rapporto del Governo all'ONU sull'applicazione della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo del 1989, alle scadenze indicate all'art. 44 della Convenzione . Ai sensi del DPR 103/2007, per lo svolgimento delle sue attività l'Osservatorio nazionale si avvale del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti attraverso la partecipazione a progetti proposti da reti di scuole; associazioni romane e nazionali,enti locali,realtà territoriali.

Nell'organizzazione delle attività di inclusione si utilizzeranno:

- risorse professionali esterne messe a disposizione dagli Enti Locali e dal Ministero;
- risorse professionali volontarie messe a disposizione dal territorio;
- risorse economiche dell'Istituto. La nostra scuola ha da sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali.

Vengono riportate alcune tra le iniziative "in itinere" più importanti:

Progetto Accoglienza e peer education : per l'accoglienza e l'assistenza degli alunni delle prime classi , con l'attivazione di uno sportello didattico.

- Progetto "**Scuole Inclusive**" in collaborazione con l'associazione territoriale del Consorzio Sintesi.
- Progetto **daSud** contro tutte le mafie;

Informativa sul sito della scuola di una piattaforma per la raccolta delle leggi e dati .

Il Collegio Docenti ha deciso di delegare alla Funzione Strumentale le tematiche sull'integrazione e inclusività della scuola,nonché la compilazione del presente Piano e dei progetti annessi.

E' stata creata una "**Commissione inclusione**" per fornire un adeguato supporto a tutti i docenti,formata dalla DS Prof.ssa IDA CREA, la FS relativa, prof.ssa Jero; il docente coordinatore del sostegno Prof.ssa D'Anzeo; i docenti di sostegno dell'Istituto; i Genitori: Giglio (Presidente del CdI), Petrucci , Ulisse e i rappresentanti degli studenti del CdI.

Autovalutazione d'Istituto, sistema integrato con la supervisione dell'Università di TorVergata (responsabile Prof.Gionannella e per la scuola Prof.ssa Ielpo), avviato dal 16/02/16 e proseguito sino ad oggi, che ha portato alla formazione di una **Commissione** composta dalla Ds, 4 docenti (Ielpo.Jero.Silvano,Vozzolo), 2 Genitori (Bizzarri e Giordano), 4 Studenti (2 x sede) e da alcuni rappresentanti delle associazioni del territorio-stakeholders. Tale commissione definita Gruppo di Co-progettazione, s'interessa fra le altre cose alla predisposizione della **Giornata delle Eccellenze** "IO MERITO", giorno in cui vengono premiati tutti gli alunni che si sono distinti durante l'A S in attività prevalentemente extracurricolari, perché a tutti viene data la possibilità di emergere, e all' Autovalutazione d'Istituto.

Il presente "**Piano Annuale per l'Inclusione**" ha previsto un primo momento di verifica, con il monitoraggio dei progetti del POF d'Istituto e sul raccordo delle attività di sostegno e di supporto agli allievi che presentano BES, nei mesi di febbraio/marzo 2018. Nel mese di maggio 2018 è stata effettuata la verifica finale del Piano, alla luce delle criticità emerse.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola ha effettuato una serie di incontri con le ASL(specialmente con la ASL RM C perché Via Monza è risultata sempre presente) nei mesi di aprile e maggio 2018 , oltre agli incontri di GLH tenutisi a novembre-dicembre 2017 ed aprile-maggio 2018 ; con i genitori dei nuovi iscritti e colloqui telefonici tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie di I grado; incontri con i nuovi utenti da aprile a maggio 2018 , al fine di assicurare un agevole inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni BES. Alcuni docenti coordinatori del Biennio hanno partecipato agli incontri con i gruppi tecnici della scuola media dei ragazzi che hanno scelto di iscriversi presso la nostra scuola. In fase di accoglienza pre-iscrizione sono stati ben orientati i genitori.

Da novembre 2017 a febbraio 2018 i volontari ANLAIDS hanno incontrato gli studenti intrattenendoli sui temi della prevenzione.

La Dott.ssa Mariani della ASLRMC-B ha affermato, più volte di avere un'ottima considerazione della scuola e della referente Prof.ssa Jero. L'IIS E:Ferrari è una scuola-a suo avviso-molto attiva sul piano dell'inclusione, aperta ad accogliere ed accompagnare gli studenti tutti, in particolare i disabili, e che si preoccupa perfino dell'Orientamento post-diploma.

La scuola prevede infatti attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita con l'Università Roma3, La Sapienza, l'E-Campus e la Luiss, nella formazione di un progetto di vita in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale, con l'obiettivo di far emergere le potenzialità della persona , partecipare al raggiungimento di competenze , incrementare le possibilità del futuro inserimento lavorativo.

Progetti inerenti sono:

- " Almadiploma", fornisce la " fotografia" delle scelte formative e occupazionali degli studenti della scuola superiore .
- Progetto Europeo Fixo Yei , vaglia le competenze e l' impegno dei diplomandi e diplomati degli ultimi 2 anni che non stanno studiando, né lavorando, per supportarli e indirizzarli a contratti di "Lavoro/giovani. *Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Con questo obiettivo sono stati previsti dei finanziamenti che saranno investiti in politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet - Not in Education, Employment or Training).*
- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per

l'apprendimento" 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/3781 del 05/04/2017 "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione Tecnica e Professionale - Azione 10.6.6 Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi- Azione 10.2.5 – Codice progetto 10.2.5A-FSEPON-LA-2017- 39: "Orizzonti futuri".

- **Questionari di autovalutazione e piani di miglioramento per :** Studenti**,** Genitori**,** Stakeholder**,** Personale ATA e Docenti .

Le schede relative alla stesura dei BES (PEI, PDP) vengono annualmente riviste, condivise e pubblicate sul sito in un'apposita sezione , affinché le scuole di provenienza (comprese le scuole secondarie di I grado), possano visionarle e rassicurare i Genitori sulla continuità e coerenza dell'azione educativa di passaggio tra scuole di grado ed ordine diverso, per una sinergia virtuosa da mantenere nel tempo.
Partecipazione da molti anni al TRIS.1 e 2: CENSIMENTO NAZIONALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA e all'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica e al convegno nazionale organizzato dall'Osservatorio Nazionale Adolescenza sul sexting, revenge porn, challenge, ludopatia e sicurezza in rete.

Il D S : Prof.ssa Ida Crea Il compilatore:Prof.ssa Maria Paola Jero

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/05/2018
Deliberato dal Collegio dei Docenti il 14/06/2018

CRITERI DI VALUTAZIONE

Scrutini finali: Criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

A – Giudizio di ammissione

Fermo quanto disposto dal D.P.R. 2 Giugno 2009 n° 122, il giudizio di ammissione alla classe successiva deve scaturire da una valutazione collegiale che tenga conto del rendimento complessivo, delle competenze raggiunte, dell'incidenza di cause esterne sul rendimento, della effettiva possibilità di recupero nella classe successiva in relazione agli obiettivi di conoscenze e di abilità fissati dai Dipartimenti per le varie discipline, della partecipazione dell'alunno alla vita della scuola e dell'esito degli eventuali interventi di recupero a cui l'allievo ha partecipato, ai sensi dell'O. M. 92 del 5/11/2007.

Per le classi quinte l'ammissione all'Esame di stato è subordinata al conseguimento di una votazione non inferire a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Per tutti gli alunni, la valutazione finale è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, calcolato in ore effettive di frequenza (escluse le assenze a qualsiasi titolo per l'intera giornata, i ritardi e le uscite anticipate) sul totale delle ore effettive di lezione erogate (comprese le attività didattiche esterne).

Il Collegio stabilisce che le eventuali deroghe siano legate ad assenze straordinarie e documentate, di tipo continuativo, a condizione che esse non pregiudichino, a giudizio, del Consiglio di Classe la possibilità di procedere alla valutazione finale. Si stabilisce di ammettere le deroghe, in generale, per alunni nelle seguenti condizioni:

1. Alunni incorsi in episodi di malattia continuativi (almeno 15 giorni), a condizione che la documentazione sia prodotta non appena la patologia venga accertata; le assenze determinate dalla malattia devono costituire una quota non inferiore all'30% del totale.
2. Alunni che si sono assentati per periodi anche non continuativi a causa di **una** stessa patologia certificata da un medico. La documentazione prodotta a giustificativo delle assenze deve fare riferimento alla patologia. Le assenze determinate da questa motivazione devono costituire una quota non inferiore al 30% del totale.
3. Alunni soggetti a gravi disagi familiari o personali per periodi continuativi, a condizione che la documentazione, anche autocertificata, sia prodotta non appena si determini l'esigenza; le assenze determinate dal disagio devono costituire una quota non inferiore al 30% del totale.
4. Alunni adulti lavoratori dei corsi serali, per impegni di lavoro documentati all'inizio dell'anno, che comportino l'impossibilità di frequenza in orari determinati, previa ratifica del Consiglio di Classe; le assenze determinate dall'impossibilità documentata devono costituire una quota non inferiore al 50% del totale.

Le condizioni di deroga sono cumulabili.

B – Attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del DPR n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti, nella misura di un punto ogni anno, per tutti quegli alunni che presentino situazioni oggettivamente rilevanti e idoneamente documentate. Le deliberazioni relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate.

Per l'attribuzione del punteggio massimo	**È necessario**	**Ed è necessario**	**Ed è necessario**	***Se decimale < 5 allora***	***E/o***
Tutte le classi M = 6 6 < M <= 7 7 < M <= 8 Classi terze 8 < M >= 9 9 < M >= 10 Classi quarte e quinte 8 < M > 010	Voto di comportamento = > 8	Ammissione a giugno	Decimali => 5	Partecipazione ad attività scolastiche extracurriculari (es. sportive, di tirocinio) di almeno 15 ore	**Credito formativo** **(D. M. 452/1998)***

* **assegnato per partecipazione a:**

- **attività agonistiche riconosciute da società federate al CONI**
- **attività artistiche esercitate con continuità e certificate da istituzioni accreditate**
- **attività di volontariato esercitate presso/a nome di istituzioni legalmente riconosciute**

GLI SCRUTINI PER LE VALUTAZIONI FINALI
CRITERI PER LO SVOLGIMENTO

Nel quadro dell'autonomia di giudizio di ogni Consiglio di classe, criteri comuni di giudizio sono i seguenti:
Lo studente è promosso alla classe successiva qualora abbia conseguito almeno un voto di sufficienza in tutte le materie.
Lo studente non è promosso qualora risulti insufficiente in quattro o più materie, oppure gravemente insufficiente in almeno tre materie.
Il giudizio è rinviato qualora allo scrutinio di giugno lo studente presenti insufficienze in non più di tre materie, di cui almeno una non grave.
In quest'ultimo caso, nello scrutinio definitivo lo studente è promosso se:
ha raggiunto una preparazione adeguata ad affrontare l'anno di corso successivo.
Per preparazione adeguata si intende :
avere raggiunto una preparazione sufficiente nelle materie il cui giudizio era rimasto sospeso;
avere migliorato il profitto nelle materie il cui giudizio era rimasto sospeso, pur in presenza del permanere di un giudizio di insufficienza non grave (in una sola materia).
Nell'assumere una decisione di promozione o meno, il Consiglio di classe tiene conto:
della qualità e del livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità come risulta dall'insieme delle proposte di voto e dai giudizi che le sostengono;
della storia personale dello studente, quindi dei livelli di partenza, del percorso e dei livelli raggiunti da ogni singolo studente.

Griglia di valutazione

VOTI	INDICATORI	DESCRITTORI
Da 1 a 3	**Conoscenze**	Non espresse, errate.
	Competenze	Non evidenziate. Non individua i concetti di base anche se guidato o interpreta in modo errato, si esprime in maniera confusa e impropria. Totale assenza della terminologia specifica.
4	**Conoscenze**	Frammentarie e lacunose.
	Competenze	Non corrette e confuse. Individua alcuni concetti fondamentali solo guidato ma non li collega organicamente, compie analisi errate e/o sintesi scorrette. Esposizione faticosa, con errori che oscurano il significato del discorso. Insufficiente uso della terminologia specifica.
5	**Conoscenze**	Parziali e superficiali.
	Competenze	Generiche e approssimative Individua i concetti fondamentali in modo parziale, apprende in maniera mnemonica e non mostra adeguate capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze. Esposizione poco corretta e non sempre chiara. Uso poco frequente di una terminologia specifica.
6	**Conoscenze**	Non sempre complete. Poco approfondite, con lievi imprecisioni, e collegate negli aspetti fondamentali.
	Competenze	Rielaborazione coerente, poco articolata con lievi imprecisioni. Applicazione delle conoscenze fondamentali complessivamente corrette in contesti semplici. Esposizione chiara ma scarsamente articolata e non sempre rigorosa. Uso sufficiente della terminologia specifica.
7	**Conoscenze**	Complete e articolate e non adeguatamente approfondite

	Competenze	Rielaborazione critica ma non sempre rigorosa e relativamente articolata Applicazione delle conoscenze fondamentali in modo lineare con qualche imprecisione e non sempre approfondite. Esposizione chiara con discreto uso della terminologia specifica.
8	**Conoscenze**	Complete, approfondite, organizzate e collegate.
	Competenze	Rielaborazione coerente, rigorosa e articolata. Applicazione delle conoscenze fondamentali in modo critico e approfondito con valutazioni personali autonome e non predefinite. Esposizione ampia con buon uso della terminologia specifica.
9	**Conoscenze**	Complete e approfondite, ben articolate e organizzate, collegate in modo del tutto autonomo.
	Competenze	Rielaborazione critica dei contenuti, corretta e ben strutturata. Applicazione delle conoscenze critica e approfondita con valutazioni personali autonome e non predefinite. Esposizione ampia con ottimo uso della terminologia specifica.
10	**Conoscenze**	Complete, approfondite, ben articolate e organizzate, arricchite da un lavoro analitico autonomo e originale
	Competenze	Rielaborazione critica dei contenuti, rigorosa ed originale. Applicazione delle conoscenze critica e molto approfondita con valutazioni personali originali. Esposizione fluida con eccellente uso della terminologia specifica.

Attribuzione voto di comportamento

Indicatori	5	6	7	8	9-10
Rispetto degli altri					
Rispetto del tempo e dell'ambiente					
Comportamento durante le attività didattiche					

Sottoindicatori	
Rispetto degli altri	Nel linguaggio Nelle azioni Nelle regole generali della comunità stabilite dal R. I.
Rispetto del tempo e dell'ambiente	Nella frequenza Nella puntualità Nell'utilizzo appropriato degli spazi comuni Nell'utilizzo appropriato dei laboratori e delle attrezzature didattiche
Comportamento durante le attività didattiche	Nei turni di parola Nell'uso del materiale scolastico Nella presenza attiva alla lezione Nell'esecuzione dei compiti

Descrittori	
5	Violazioni del regolamento di istituto che hanno determinato sanzioni di allontanamento superiori a 15 giorni ; Gravi episodi di violazione della dignità dell'altro; Gravi episodi che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone; Atti o espressioni perseguibili penalmente; Gravi episodi che hanno determinato danni ingenti alle attrezzature o alle strutture scolastiche
6	Violazioni del regolamento di istituto che hanno determinato sanzioni di allontanamento fino a 15 giorni Episodi di provocazione, offesa, aggressività ai danni dell'altro Danni a strutture o attrezzature scolastiche Frequente inosservanza delle regole di frequenza e puntualità Linguaggio offensivo, in particolare nelle relazioni di tipo asimmetrico
7	Comportamento nei limiti della correttezza, con isolati episodi di inosservanza del RI Tendenza a disattendere le regole di frequenza e puntualità Episodi isolati di trasgressione nel linguaggio e negli atti, con conseguenze sugli altri e sulle strutture e attrezzature scolastiche Tendenza all'inosservanza dei turni di parola, al cattivo uso del materiale didattico, alla disattenzione durante le lezioni, a non eseguire i compiti
8	Comportamento corretto e responsabile Rispetto per gli altri e per le strutture e le attrezzature scolastiche Rispetto delle regole di frequenza e puntualità Rispetto dei turni di parola, corretto uso del materiale scolastico, attenzione durante le lezioni e puntualità nell'esecuzione dei compiti
9-10	Le condizioni del livello precedente, unite ad atteggiamenti di tipo critico, collaborativo e volto al dialogo, tali da contribuire all'armonia e alla crescita civile e culturale della comunità

ATTO DI INDIRIZZO DEL DS

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Istituto Istruzione Superiore Statale
"Enzo Ferrari-Hertz"
e mail: rmis08100r@istruzione.it rmis08100r@pec.istruzione.it
Web: www.iisenzoferrari.it
Sede Legale Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: + 39 06.121122325 – Fax: + 39 06.67663813
Sede via Ferrini 83 tel.: 06.121122325 Sede via Procaccini 70 tel.: 06.121122805
ITIS HERTZ

Protocollo informatico

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p. c **AL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA ALL'ALBO E SUL SITO WEB

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO INDIVIDUA

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2022

Il POF valido per il triennio 2018/2019 – 2020/2021 (PTOF 19/21), in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, in continuità con la storia e la vocazione degli indirizzi, tecnico-tecnologico e tecnico-economico (antimeridiano e serale) e del Liceo scientifico delle Scienze applicate da cui è costituito l'I.I.S. ENZO FRRARI, in considerazione delle risorse presenti nel territorio in cui si collocano le due sedi, dovrà illustrare il Progetto educativo che si intende costruire. Sarà indispensabile, pertanto, esplicitare le attività ordinarie, le iniziative curriculari ed extra, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Linee Guida allegate agli Ordinamenti Nazionali degli Istituti Tecnici di cui al DPR 88/2010 e al DPR 89/10 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Nella elaborazione del piano si dovrà tener conto che la finalità primaria della Scuola è consentire a tutti gli studenti di raggiungere il successo formativo. Questo non si sostanzia nella semplice ammissione alla classe successiva, cosa per altro di difficile attuazione per la totalità degli studenti. Si tratta piuttosto di fornire loro gli strumenti d'indagine per la conoscenza dei propri orientamenti, così che il momentaneo fallimento possa essere una risorsa piuttosto che una condanna; di prestare fiducia alle loro potenzialità di crescita umana e culturale al di là

del risultato immediato, positivo o negativo che sia; di presentare mezzi di analisi critica dei fenomeni economici e sociali nell'era dell'avanzata significativa della tecnologia; di stimolare la curiosità, l'interesse e l'impegno; d' incoraggiare la visione di una cultura unica fatta di umanesimo, scienza e tecnologia.

Inoltre sarà fondamentale promuovere il possesso consapevole, maturo ed esperto degli strumenti comunicativi, sostenuti da una conoscenza effettiva della lingua italiana. Questo obiettivo dovrà incoraggiare tutti i docenti a svolgere azioni specifiche nelle proprie discipline, così che tutti gli studenti possano percepire l'utilità, se non la bellezza, dell'uso fluido e corretto della lingua nazionale. L'interesse per l'apprendimento di altre lingue se ne gioverà, così come la conservazione della lingua natìa per gli stranieri.

Il PTOF dovrà ugualmente considerare, quale priorità irrinunciabile, l'educazione alla cittadinanza attiva. La cultura della "responsabilità", il rispetto delle regole, l'analisi dei modelli comportamentali a cui i giovani sono esposti devono essere parte integrante dell'insegnamento quotidiano, pur se diversamente declinati nell'ambito di ciascuna disciplina, secondo l'esperienza didattica di ogni docente.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere, anche avvalendosi dei dati raccolti per l'elaborazione del RAV:

- l'analisi dei bisogni del territorio
- la descrizione dell'utenza dell'istituto
- le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- la descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio
- la descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- l'approfondimento/ampliamento della conoscenza scientifica e tecnologica
- il potenziamento delle competenze linguistiche (L1 e L2), logico-matematiche e tecnologiche
- le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro, nel triennio
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie
- le iniziative di educazione alla legalità
- le attività di promozione della cultura della sicurezza nell'ambiente di studio/lavoro
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento

Per le classi del triennio si dovranno elaborare (cc. 33-35 art.1 L. 107/15):

- percorsi di alternanza scuola-lavoro, tenendo conto che ogni studente dovrà esservi coinvolto per 400 ore, a partire dal terzo anno, nei settori tecnico ed economico e per 200 ore nel settore liceale

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- misure di formazione continua del personale
- attività mirate al raccordo organizzativo-didattico delle tre scuole che costituiscono il Ferrari-Hertz: I.T.T. Giancarlo Vallauri (via Grottaferrata), I.T.C. Giovanni Da Verrazzano (via C. Ferrini), I.T.T. Heirich Hertz (via W. Procaccini).

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero secondo modalità condivise
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali
- piani individualizzati per alunni con disabilità
- piani personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe e dell'istituto, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento innovativi che mirino al coinvolgimento emotivo e culturale dello studente, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario che nelle tre sedi dell'istituto si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dalla presenza, presso la sede di via Grottaferrata, del Bibliopoint, in termini di servizio agli utenti interni ed esterni, prevedendo l'organizzazione di attività aperte agli studenti, alle famiglie e al territorio; nonché dell'*Accademia dei Diritti e dell'Antimafia* animata dall'Associazione di promozione sociale *daSud* con sede presso la biblioteca di via Ferrini.

Il PTOF conterrà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

I Collaboratori del Dirigente, i Responsabili di plesso o di indirizzo, le Funzioni strumentali e i Docenti con incarichi di sistema, i Referenti di progetto, individuati tutti in sinergia dal Dirigente e dal Collegio, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Roma, 11 settembre 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ida Crea

Firma autografa sostituita

a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 Dlgs 39/93